



**COMUNE DI BRESCIA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

Delib. n. 77

Data 29/09/2017

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI BRESCIA (C.611 E SS., L.190/2014) A' SENSI ART.24, C.2, D.LGS. N.175 DEL 19.8.2016 COSI' COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. N.100 DEL 16.6.2017.

Adunanza del 29/09/2017

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--		
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO	Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO	Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA	Si
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO	--
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALLIZIOLI NICOLA	--	SIDARI DOMENICA	--
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GRITTI MAFALDA	--	UNGARI GIUSEPPE	Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA	--
MARGAROLI MATTIA	--	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER	Si
FENAROLI MARCO	Si	PANTEGHINI PAOLO	Si
FONDRÀ GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE	--
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA	--
MORELLI ROBERTA	Si		

Presiede il Consigliere PARENZA LAURA

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

Delib. n. 77 - 29.9.2017

OGGETTO: Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Brescia (c. 611 e ss., della L. 190/2014) ai sensi dell'art. 24 c. 2 del D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016 così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.6.2017.

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

#### Il Consiglio Comunale

Rilevato che il D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.6.2017, detta la nuova disciplina in materia di partecipazioni societarie dirette o indirette detenute dalle pubbliche amministrazioni;

Preso atto:

- che all'art. 4 dello stesso decreto sono dettagliatamente specificate le attività per lo svolgimento delle quali le amministrazioni pubbliche possono costituire e acquisire o mantenere partecipazioni dirette o indirette in società e precisamente:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento,
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui

- all'art. 3, c.1, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 oltre a poter acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio;
- all'art. 20 è previsto che le stesse amministrazioni pubbliche, nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, prevista annualmente, predispongano un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, quando si rilevino:
- a) attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente di cui all'art. 4 c. 1, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 5 c. 2;
  - b) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
  - c) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - d) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - e) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - f) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - g) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - h) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Preso atto altresì che al successivo art. 24 del decreto 175 è prevista la revisione straordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi entro la data del 30 settembre 2017, prevedendo l'alienazione o le misure di cui all'art. 20 per le partecipazioni in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 c. 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 c. 1 e 2 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 dello stesso Testo unico;

Rilevato che lo stesso art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 specifica che per le amministrazioni di cui all'articolo 1 c. 611 della L. 190/2014 la ricognizione straordinaria delle partecipazioni

di cui al c. 1 costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato in precedenza ai sensi del c. 612 art. 1 L. 190/2014, piano che il Consiglio Comunale di Brescia aveva approvato con propria deliberazione n. 37 del 27.3.2015;

Rilevato che il Comune di Brescia partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

Società controllate

- A2A S.p.A.
- Brescia Infrastrutture S.r.l.
- Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia s.r.l., OMB International s.r.l. - in liquidazione)
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A. (capogruppo di Biologica s.r.l.)
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

Società partecipate

- ACB Servizi s.r.l.
- Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- Autostrade Centro Padane S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Banca Popolare Etica S.c.p.a.
- Bresciatourism Soc. cons. a r.l.
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r.l.
- C.S.M.T. Soc. cons. a r.l.
- Farcom Brescia S.p.A.
- Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- Società semplice del Teatro Grande di Brescia;

Preso atto che per ognuna delle società sopra indicate, con l'esclusione di A2A S.p.A., in considerazione di quanto previsto all'art. 26 c. 3 del decreto 175/2016, è stata effettuata attività di verifica riferita ai criteri per il mantenimento o meno della partecipazione previsti dal citato D.Lgs. n. 175/2016 e sono stati redatti:

- l'aggiornamento del precedente piano operativo di razionalizzazione, documento che si allega al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all.A), che evidenzia per ognuna delle partecipazioni societarie detenute dettagliate informazioni sull'organismo partecipato, le risultanze di bilancio riferite agli ultimi 4 esercizi, i risultati della valutazione e le attività poste in essere al fine di ottenere anche i risparmi di spesa indicati dalla normativa;
- specifiche singole schede, come da modello standard predisposto dalla Corte dei Conti - sezione delle Autonomie nell'ambito delle linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni emanate con deliberazione n. 19/SEZAUT/INPR del 19.7.2017, concernenti la ricognizione e i relativi esiti, schede che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (all.B);

Rilevato che la partecipazione in A2A S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n.175/2016, ove si dispone che "le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015", viene mantenuta e non risulta oggetto di verifica riguardo la sussistenza dei criteri per il suo mantenimento mentre per Centrale del Latte di Brescia S.p.A. si è provveduto in data odierna ad adottare uno specifico provvedimento ai fini di richiederne l'esclusione dalle previsioni del D.Lgs. 175 ai sensi dell'art. 4 c. 9. dello stesso decreto o prevederne in subordine la quotazione;

Ritenuto di condividere i contenuti del piano operativo e delle schede redatte secondo il modello standard predisposto dalla Corte dei Conti, nei termini sopra indicati;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- gli statuti delle società a cui il Comune di Brescia partecipa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 18.9.2017 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 18.9.2017 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole espresso in data 22.9.2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al presente provvedimento;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 26.9.2017 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazione e nei termini di cui in premessa, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui all'art. 1, c. 611 e ss., della L. n. 190/2014, così come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, piano che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, (all.A);
- b) di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, le schede, redatte come da modello standard predisposto dalla Corte dei Conti - sezione delle Autonomie - nell'ambito della deliberazione n. 19/SEZAUT/INPR del 19.7.2017, che si allegano anch'esse al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, (all. B);

- c) di trasmettere, come previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti nonché alla struttura prevista all'art. 15 dello stesso Decreto n. 175;
- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione, avvenuta congiuntamente alla deliberazione n.72, è riportata nella seconda parte del verbale al n.71.

Si ha l'intervento del consigliere Onofri che dichiara di ritirare l'emendamento presentato (verbale n. 71).

Indi la Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.25	
Voti favorevoli	n.17	
Voti contrari	n. 7	(Ferrari M., Gamba, Maione, Paroli, Peroni, Tacconi, Vilardi)
Astenuti	n. 1	(Onofri)

Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz.

Pertanto la Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazione e nei termini di cui in premessa, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui all'art. 1, c. 611 e ss., della L. n. 190/2014, così come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, piano che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, (all.A);
- b) di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, le schede, redatte come da modello standard predisposto dalla Corte dei Conti - sezione delle Autonomie - nell'ambito della deliberazione n. 19/SEZAUT/INPR del 19.7.2017, che si allegano anch'esse al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, (all. B);

c) di trasmettere, come previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti nonché alla struttura prevista all'art. 15 dello stesso Decreto n. 175.

La Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 20 voti favorevoli e 3 astenuti (Ferrari M., Paroli, Vilardi). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Gamba, Maione, Peroni.

Indi la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.



COMUNE DI BRESCIA

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE (commi 611 e 612 Legge 23.12.2014 n. 190) AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175 DEL 19.8.2016, COME INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100 DEL 16.6.2017**



<b><u>Introduzione</u></b>	<b>pag. 3</b>
<b><u>Il Comune di Brescia holding</u></b>	<b>pag. 4</b>
<b><u>Le Società controllate</u></b>	<b>pag. 5</b>
<b>1. Brescia Infrastrutture srl</b>	<b>pag. 6</b>
<b>2. Brescia Mobilità spa (capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl - in liquidazione)</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3. Centrale del Latte di Brescia spa (capogruppo di Biologica srl)</b>	<b>pag. 25</b>
<b>4. Centro Sportivo San Filippo spa</b>	<b>pag. 31</b>
<b><u>Le Società partecipate</u></b>	<b>pag. 36</b>
<b>1. ACB Servizi srl</b>	<b>pag. 37</b>
<b>2. Aeroporto Brescia e Montichiari spa</b>	<b>pag. 39</b>
<b>3. Autostrade Centro Padane spa</b>	<b>pag. 42</b>
<b>4. Autostrade Lombarde spa</b>	<b>pag. 46</b>
<b>5. Banca Popolare Etica scpa</b>	<b>pag. 50</b>
<b>6. Bresciatourism soc. cons. a r.l.</b>	<b>pag. 53</b>
<b>7. Consorzio Brescia Mercati spa</b>	<b>pag. 56</b>
<b>8. CSMT soc. cons. a r.l.</b>	<b>pag. 59</b>
<b>9. CSMT Gestione soc. cons. a r.l.</b>	<b>pag. 62</b>
<b>10. FARCOM Brescia spa</b>	<b>pag. 66</b>
<b>11. Immobiliare Fiera di Brescia spa</b>	<b>pag. 70</b>
<b>12. Società semplice del Teatro Grande</b>	<b>pag. 74</b>
<b><u>Conclusioni</u></b>	<b>pag. 78</b>

## **Introduzione**

In data 19 agosto 2016 è stato emanato il D. Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica” che detta la disciplina generale in materia di partecipazioni societarie degli organismi pubblici, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017.

In quest’ambito l’art. 24 dispone che le amministrazioni pubbliche, entro il 30 settembre 2017, provvedano ad una revisione straordinaria delle partecipazioni possedute. In particolare il successivo comma 2 precisa che per le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di revisione costituisce “aggiornamento del piano operativo adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini previsti.” Per il Comune di Brescia il piano richiamato era stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27 marzo 2015.

Si è provveduto quindi all’aggiornamento del precedente piano operativo alla luce dei nuovi criteri emanati: per ognuna delle Società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune è stata redatta una nota tecnica nella quale sono state evidenziate le motivazioni per il mantenimento o per la razionalizzazione nei termini di cui all’art. 20 del Testo unico.

Di seguito è riportato uno schema riassuntivo di tutte le partecipazioni comunali suddivise per tipologia giuridica ed entità della partecipazione (controllo o meno): oggetto della revisione straordinaria sono le Società controllate e partecipate.

Anche in questa occasione un prospetto riassuntivo in allegato al piano evidenzia gli aspetti salienti dell’attività svolta ed in particolare riporta le determinazioni dell’Amministrazione circa la singola partecipazione.

Da ultimo va segnalato che non è stata presa in considerazione nelle attività di verifica la partecipazione detenuta in A2A spa, Società quotata alla borsa valori di Milano, alla luce delle previsioni dell’art. 26 c. 3 “Altre disposizioni transitorie” del Decreto 175 che afferma che “Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in Società quotate detenute al 31 dicembre 2015”.



## **Le Società controllate**

# **BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL**

## **La Società**

Brescia Infrastrutture srl ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità spa in una Società a responsabilità limitata (Società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire Società patrimoniale) e in una Società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 ed operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa. Sono rimasti in capo alla Società scissa, Brescia Mobilità spa, tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

Nei primi giorni del 2012 il Comune di Brescia ha poi acquisito la quota azionaria detenuta, a seguito della scissione proporzionale, da A2A spa e pari allo 0,25148%: conseguentemente la proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia. Nel marzo 2012 è stato poi deliberato il conferimento alla Società di beni immobili destinati alla vendita e il cui ricavo è finalizzato al finanziamento delle opere in corso o a copertura di progetti futuri.

Sempre all'inizio del 2012 Brescia Infrastrutture ha incorporato Brixia Sviluppo spa, Società anch'essa posseduta interamente dal Comune di Brescia.

A seguito di aumento di capitale il capitale sociale di Brescia Infrastrutture srl è di € 118.000.000.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

Svolge inoltre attività di progettazione in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 161 del 7.4.2015 e ss.mm.

Preventivamente a tale scelta, il Comune ha provveduto ad un'attenta analisi di congruità degli sconti praticati sul mercato relativamente alle tariffe per le prestazioni tecniche: l'affidamento alla Società di tale attività evidenzia migliori condizioni rispetto alla realtà di mercato.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c. 4 art. 2497 bis C.C.

## **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012	euro	218.677.247,00
al 31.12.2013:	euro	221.748.152,00
al 31.12.2014:	euro	221.840.803,00
al 31.12.2015:	euro	210.752.843,00
al 31.12.2016:	euro	201.160.443,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	9.662.903,00
al 31.12.2013:	euro	34.310.084,00
al 31.12.2014:	euro	40.444.505,00
al 31.12.2015:	euro	42.438.757,00
al 31.12.2016:	euro	41.599.074,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	558.826,00
al 31.12.2013:	euro	7.665.581,00
al 31.12.2014:	euro	7.835.523,00
al 31.12.2015:	euro	7.912.248,00
al 31.12.2016:	euro	7.474.013,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro	4.708,00
al 31.12.2013:	euro	70.806,00
al 31.12.2014:	euro	92.651,00
al 31.12.2015:	euro	12.040,00
al 31.12.2016:	euro	7.600,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	6
al 31.12.2013:	6
al 31.12.2014:	6
al 31.12.2015:	7
al 31.12.2016:	11

#### **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Relativamente a Brescia Infrastrutture srl va rilevato che trattasi di Società il cui capitale è totalmente in capo al Comune di Brescia e che detiene per statuto la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia, prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa, oltre ad altri immobili conferiti dal Comune stesso. Anche in considerazione di questi ultimi, destinati alla vendita per finanziare opere in corso

o a copertura di progetti futuri, la Società rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 ove è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione societaria "nel caso la Società abbia per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato". Brescia Infrastrutture Srl svolge poi secondo la modalità in house, ricorrendone le condizioni, attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici per conto dell'Amministrazione Comunale ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016. L'affidamento dell'attività di progettazione avviene solamente qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile attingere a personale interno disponibile: il Comune esercita comunque il proprio potere di vigilanza, così come definito specificatamente agli art. 8 e 17 del contratto sottoscritto con la società. Preventivamente a tale scelta, il Comune ha provveduto ad un'attenta analisi di congruità degli sconti praticati sul mercato relativamente le tariffe per le prestazioni tecniche; l'affidamento alla società di tale attività risiede nella consistenza di tali sconti che il Comune ha ritenuto meritevoli di considerazione rispetto a quelli riscontrabili sul mercato. La durata del contratto è triennale con scadenza febbraio 2020.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014: Brescia Infrastrutture srl ha avviato nel corso del 2014, e proseguito negli anni 2015 e 2016, un processo di contenimento dei costi di funzionamento dell'intera organizzazione. Quest'obiettivo è stato perseguito, oltre che con un'attenta revisione dell'intera organizzazione societaria, anche mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente che decrescono nel triennio 2013 - 2015, come da consuntivo d'esercizio, in rapporto al totale dei costi di produzione dall'1,48% all'1,16%.

Solo per l'esercizio 2016 si segnala l'incremento delle spese per il personale, che passano da euro 404.483 dell'esercizio 2015 ad euro 672.924 dell'esercizio 2016, a seguito dell'assunzione di n. 4 nuove unità, tutte autorizzate preventivamente dall'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'affidamento alla Società di compiti di progettazione lavori di competenza comunale nei termini sopra descritti.

Sempre relativamente al contenimento dei costi di funzionamento si rileva, fin dalla costituzione della Società, la scelta di avvalersi, quale organo amministrativo, di un amministratore unico. Tale impostazione è stata modificata solamente con il rinnovo dell'organo amministrativo avvenuto nel corso del 2017, con la nomina di un consiglio di amministrazione composto da n. 3 membri in considerazione della complessità gestionale della Società e delle nuove attività affidate dal Comune, con entità complessiva dei compensi invariata.

In considerazione delle attività esercitate dalla Società nei termini sopra esposti la partecipazione risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia e viene pertanto mantenuta.

# **BRESCIA MOBILITA' SPA**

## **La Società**

Brescia Mobilità Spa, operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia Spa con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti Spa e del 96% di Sintesi Spa.

Brescia Mobilità Spa, ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti.

La Società poteva anche, tramite Società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la Società OMB International a socio unico al fine di rilevare da OMB Brescia SpA in liquidazione - in concordato preventivo il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale ex art. 2506 Codice Civile e ss in una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare Società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D.Lgs. 267/2000 (Brescia Infrastrutture srl) e una Società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, Società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture s.r.l. risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta



integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della Società stessa. A Brescia Infrastrutture s.r.l. spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità S.p.A., Società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle Società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa Società gestionale. Con il medesimo atto di scissione Brescia Mobilità Spa ha ridotto il capitale da euro 231.965.074,12 ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A spa.

Nel gennaio 2013 è stato acquisito il 51% del capitale sociale di MetroBrescia srl (altri soci Ansaldo STS spa, Ansaldo Breda spa e Astaldi spa), società che ha quale oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto e la conduzione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria del metrobus.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.2.2013 n. 14/18566 P.G. è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, affidando il servizio stesso con la modalità in house providing a Brescia Mobilità.

Con delibere consiliari n. 132 del 24.9.2013 e n. 165 del 20.11.2013 sono poi state approvate specifiche indicazioni circa le operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità al fine di eliminare diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli. Tra i punti essenziali di tali atti si evidenziano:

- 1) la fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità spa, ai sensi art. 2501 c.c. e seguenti, con effetto a partire dal 1° gennaio 2013;
- 2) la modifica statutaria della controllata Brescia Trasporti S.p.A. al fine di trasformare l'organo amministrativo da collegiale a monocratico, inserendo la figura dell'Amministratore Unico;
- 3) l'indicazione al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune.

Riguardo a quest'ultima problematica, nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un piano industriale che prevede l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel piano stesso. E' stata attivata la fase di costituzione di una New-Co con il conferimento alla stessa del ramo produttivo di OMB International Srl e la cessione di quote societarie. Il 12 marzo 2014 OMB International srl ha costituito la Società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di € 10.000, interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal

magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella Società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura.

Alla fine di aprile 2014 sono state quindi cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti privati, individuati tra i coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato.

A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società si occuperà di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento.

Sempre relativamente ad OMB International srl, è di rilievo segnalare che in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

Nel settembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione del contratto programma tra il Comune e Brescia Mobilità introducendo una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali affidati in ambito di mobilità che risultano ora suddivisi in:

- servizio di gestione e manutenzione della sosta su suolo pubblico e in struttura;
- servizi connessi alla gestione della circolazione del traffico: gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa, orizzontale e verticale;
- servizi connessi al controllo del traffico: manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL, manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza;
- servizi di green mobility: bike sharing, car sharing e city logistic.

Per quanto riguarda OMB International srl si segnala che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 ottobre 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore che ha assunto le funzioni in data 3 novembre 2016. La nuova denominazione della societaria è "OMB International srl – in liquidazione".

Il capitale sociale di Brescia Mobilità Spa al 31.12.2016 ammonta ad euro 52.000.000,00, diviso in n. 100.000.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 0,52. Il Comune di Brescia detiene n. 99.748.520 azioni per un totale di euro 51.869.230,40 pari al 99,749% del capitale.

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	99.748.520	51.869.230,40	99,749
A2A Spa	251.480	130.769,60	0,251
Totale	100.000.000	52.000.000,00	100,00

## **Il gruppo Brescia Mobilità spa**

Come già evidenziato Brescia Mobilità Spa detiene l'intero capitale sociale di Brescia Trasporti Spa, Società che si occupa del servizio trasporto locale (TPL), l'intero capitale sociale di OMB International Srl e il 51% del capitale sociale di Metro Brescia Srl. Nell'esercizio 2013 si è avuta la fusione per incorporazione nella Capogruppo della controllata Sintesi spa, previa acquisizione delle piccole partecipazioni in capo a CCIAA di Brescia e ad Automobile Club di Brescia e l'acquisizione della maggioranza di Metro Brescia Srl mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale dedicato.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	64.669.138,00
al 31.12.2013:	euro	66.689.162,00
al 31.12.2014:	euro	62.548.291,00
al 31.12.2015:	euro	52.708.474,00
al 31.12.2016:	euro	52.851.513,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	18.472.253,00
al 31.12.2013:	euro	49.689.872,00
al 31.12.2014:	euro	53.231.032,00
al 31.12.2015:	euro	56.901.105,00
al 31.12.2016:	euro	57.468.730,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	271.404,00
al 31.12.2013:	euro	2.693.110,00
al 31.12.2014:	euro	1.902.716,00
al 31.12.2015:	euro	2.998.504,00
al 31.12.2016:	euro	4.496.154,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012	euro	110.519,00
al 31.12.2013	euro	35.308,00
al 31.12.2014:	euro	-3.983.479,00
al 31.12.2015:	euro	-9.997.208,00
al 31.12.2016:	euro	1.143.039,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	152
al 31.12.2013:	147
al 31.12.2014:	164
al 31.12.2015:	151
al 31.12.2016:	141

### **Gestione pubblici servizi**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26.07.2002 è stato approvato il contratto-programma per i servizi affidati alla Società Brescia Mobilità S.p.A., con relative specifiche tecniche.

Con deliberazione in data 27.2.2013 avente ad oggetto "Organizzazione servizio pubblico "Metrobus" ed affidamento della relativa gestione" il Consiglio Comunale ha istituito il servizio pubblico comunale di trasporto della persone mediante metropolitana leggera automatica, brevemente denominata Metrobus, affidandone la gestione a Brescia Mobilità spa secondo la modalità in house providing.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 28.9.2015 sono stati riorganizzati i servizi offerti in ambito di mobilità articolandoli come segue.

A) servizio di gestione e manutenzione della sosta su suolo pubblico e in struttura;

B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale: gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa e gestione/manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

C) servizi connessi al controllo del traffico manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.), gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL, manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi di green mobility bike sharing, car sharing e city logistic.;

a cui si aggiungono la gestione del trasporto mediante metropolitana leggera automatica, brevemente denominata Metrobus.

A Brescia Trasporti, a seguito di gara, è affidata la gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma della città e dei 14 comuni dell'area urbana di Brescia. La durata del relativo affidamento è rideterminata, ai sensi della vigente normativa regionale, sino al 30 giugno 2019, data entro la quale dovrebbe esservi il subentro del nuovo gestore ai sensi della procedura di gara che sarà effettuata, presumibilmente, nel corso del 2018, dall'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia.

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Con riferimento a quanto specificato nella sezione "Gestione pubblici servizi" Brescia Mobilità spa, così come Brescia Trasporti spa, in considerazione delle attività di rispettiva competenza, sono Società incaricate della gestione di pubblici servizi, nello specifico in ambito di mobilità, affidati dal Comune, rispettivamente, mediante modalità dell'in house providing e procedura ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa regionale in tema di trasporto pubblico locale, in quanto ne ricorrono le condizioni; conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta, trattandosi di servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2 del nuovo Testo unico.

Le ragioni dell'affidamento dei servizi connessi alla mobilità ad un soggetto giuridico autonomo derivano dalla necessità individuata a suo tempo di creare un soggetto esterno all'amministrazione comunale, nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata di tutte le attività connesse alla mobilità cittadina, consenta il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione e consenta al Comune di concentrare l'attività sulle proprie funzioni di programmazione, coordinamento e controllo. L'affidamento dei servizi alla società ha una durata uguale a quella stabilita nello statuto della società stessa ossia fino al 31 dicembre 2100.

Per i sopracitati servizi, in quanto riconducibili ai servizi pubblici a rilevanza economica regolati dalla normativa europea, si rileva che il gestore Brescia Mobilità spa possiede tutti i requisiti previsti dall'art. 5 - 2° comma del regolamento CE per qualificare la gestione in house providing dei servizi pubblici locali, in quanto: a) società a partecipazione pubblica totale; b) esercizio da parte del Comune attraverso le previsioni dello statuto e del contratto di servizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; c) esercizio da parte della società della parte più importante della propria attività con il Comune.

Con riferimento a Brescia Mobilità e alle Società che compongono il Gruppo vanno ricordate le significative decisioni che l'Amministrazione Comunale ha tempestivamente assunto, a decorrere dal proprio insediamento, al fine di ristrutturare e razionalizzare le partecipazioni eliminando diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e generando un significativo contenimento dei costi di funzionamento. Tali decisioni sono state descritte in modo dettagliato nella precedente sezione ed hanno riguardato l'intero gruppo.

Relativamente ad OMB International srl, è di rilievo segnalare che in data 24 novembre 2015 si era proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione della Società che risulta ora interamente posseduta da soggetti privati. La "vecchia" OMB International, che dopo l'operazione di conferimento del ramo aziendale operativo risulta privata della capacità di produrre, in futuro dovrà pertanto gestire esclusivamente il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento. Nel 2016 è iniziata la procedura di liquidazione, come sopra evidenziato. E' da specificare che le risultanze di esercizio della capogruppo Brescia Mobilità, significativamente negative per gli esercizi 2014 e 2015, sono dovute a svalutazioni della partecipazione detenuta in OMB International e di crediti finanziari verso la stessa.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: il gruppo Brescia Mobilità ha avviato nel corso del 2014, come sopra esposto, un processo di riassetto dell'intera struttura del gruppo con l'obiettivo primario di contenerne i costi di funzionamento dell'intera struttura. Questo obiettivo è stato perseguito sia mediante la razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle Società appartenenti al gruppo sia mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente. Si rammenta, in particolare, la

predisposizione da parte della Società capogruppo di uno specifico documento in materia di programmazione della spesa per il personale conforme all'atto d'indirizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale in materia di "vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale" adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4.11.2014, con il quale si evidenzia che l'incidenza della spesa del personale sui costi di produzione decresce nel triennio 2013-2015 dal 15,8% del 2013 al 14,5% del 2015. I dati dei bilanci d'esercizio 2013-2015 confermano ampiamente i dati previsionali sopra evidenziati: infatti il rapporto tra la spesa del personale e ed il totale dei costi della produzione decresce dal valore del 15,81% dell'esercizio 2013 al valore del 14,74% dell'esercizio 2015. La politica di contenimento dei costi del personale è proseguita anche nel 2016 come sopra evidenziato anche attraverso una ridefinizione dei rapporti con le Società controllate: nell'esercizio 2016 il costo del personale decresce da euro 7.947.351 dell'esercizio 2015 ad euro 7.377.670 dell'esercizio 2016 con un decremento delle unità in servizio da n. 151 dell'esercizio 2015 a n. 141 dell'esercizio 2016.

Le partecipazioni in Brescia Mobilità spa, così come in Brescia Trasporti spa, vengono pertanto mantenute poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

# BRESCIA TRASPORTI SPA

## La Società

Brescia Trasporti Spa ha per oggetto l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere, e, in particolare di interesse regionale e locale così come definiti dal D.Lgs. 422/97 e norme di legge successive.

La Società è operativa dal 29 giugno 2001 in seguito allo scorporo delle attività di trasporto pubblico da ASM BRESCIA S.p.A. Dal 28 dicembre 2001 Brescia Trasporti entra a far parte del gruppo BRESCIA MOBILITA' S.p.A. .

Nel dicembre 2003 Brescia Trasporti si aggiudica la gara indetta dal Comune di Brescia per la gestione del trasporto pubblico locale e, a partire dal mese di luglio 2004, gestisce i servizi di mobilità della città di Brescia e dei 14 comuni limitrofi in base al Contratto di Servizio settennale stipulato nel 2004 tra Comune di Brescia e ATI - Associazione Temporanea di Imprese, composta dal Capogruppo Brescia Trasporti S.p.A., SIA - Società Italiana Autoservizi S.p.A., AGI - Auto Guidovie Italiane S.p.A. Tale contratto è stato oggetto, ai sensi della vigente normativa regionale in tema di trasporto pubblico locale, di numerose rideterminazioni della relativa scadenza. Attualmente la durata del relativo affidamento è fissata al 30 giugno 2019, data entro la quale dovrebbe esservi il subentro del nuovo gestore ai sensi della procedura di gara che sarà effettuata, presumibilmente, nel corso del 2018 dall'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Brescia.

Il capitale sociale di Brescia Trasporti Spa al 31.12.2016 ammonta ad euro 11.628.000,00, diviso in n. 11.628.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 1,00 ed è interamente posseduto dalla capogruppo Brescia Mobilità spa

## Sintetiche risultanze di bilancio

### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	17.385.048,00
al 31.12.2013:	euro	17.713.571,00
al 31.12.2014:	euro	12.922.801,00
al 31.12.2015:	euro	14.676.978,00
al 31.12.2016:	euro	17.641.094,00

### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	40.472.253,00
al 31.12.2013:	euro	44.547.010,00
al 31.12.2014:	euro	46.974.786,00
al 31.12.2015:	euro	47.310.786,00
al 31.12.2016:	euro	47.959.860,00

### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	-808.813,00
al 31.12.2013:	euro	752.703,00
al 31.12.2014:	euro	1.107.849,00
al 31.12.2015:	euro	3.138.747,00
al 31.12.2016:	euro	4.542.983,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012	euro	171.207,00
al 31.12.2013	euro	328.523,00
al 31.12.2014:	euro	85.479,00
al 31.12.2015:	euro	1.754.177,00
al 31.12.2016:	euro	2.964.116,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	449
al 31.12.2013:	419
al 31.12.2014:	432
al 31.12.2015:	426
al 31.12.2016:	440

### **Gestione pubblici servizi**

La Società gestisce i servizi di mobilità della città di Brescia e dei 14 comuni limitrofi in base al Contratto di Servizio settennale stipulato nel 2004 tra Comune di Brescia e ATI - Associazione Temporanea di Imprese, composta dal Capogruppo Brescia Trasporti S.p.A., SIA - Società Italiana Autoservizi S.p.A., AGI - Auto Guidovie Italiane S.p.A., da ultimo prorogato sino all'assegnazione del servizio al vincitore della gara che sarà effettuata, presumibilmente, nel corso del 2018 dall'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Brescia.

### **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Con riferimento a quanto specificato nella sezione "Gestione pubblici servizi" Brescia Mobilità spa, così come Brescia Trasporti spa, in considerazione delle attività di rispettiva competenza, sono Società incaricate della gestione di pubblici servizi, nello specifico in ambito di mobilità, affidati dal Comune, rispettivamente, mediante modalità dell'in house providing e procedura ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa regionale in tema di trasporto pubblico locale, in quanto ne ricorrono le condizioni; conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta, trattandosi di servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2 del nuovo Testo unico.

Per Brescia Trasporti spa si sottolinea che l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia e nei 14 comuni limitrofi è avvenuto a seguito di procedura ad evidenza pubblica.



Con riferimento a Brescia Mobilità e alle Società che compongono il Gruppo vanno ricordate le significative decisioni che l'Amministrazione Comunale ha tempestivamente assunto, a decorrere dal proprio insediamento, al fine di ristrutturare e razionalizzare le partecipazioni eliminando diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e generando un significativo contenimento dei costi di funzionamento. Tali decisioni sono state descritte in modo dettagliato nella specifica sezione riferita alla Capogruppo ed hanno riguardato l'intero gruppo.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: il gruppo Brescia Mobilità ha avviato nel corso del 2014, come sopra esposto, un processo di riassetto dell'intera struttura del gruppo con l'obiettivo primario di contenerne i costi di funzionamento dell'intera struttura. Questo obiettivo è stato perseguito sia mediante la razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle Società appartenenti al gruppo sia mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente. Si rammenta, in particolare, la predisposizione da parte della Società capogruppo di uno specifico documento in materia di programmazione della spesa per il personale conforme all'atto d'indirizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale in materia di "vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale" adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4.11.2014, con il quale si evidenzia che l'incidenza della spesa del personale sui costi di produzione decresce nel triennio 2013-2015 dal 15,8% del 2013 al 14,5% del 2015. I dati dei bilanci d'esercizio 2013-2015 confermano ampiamente i dati previsionali sopra evidenziati: infatti il rapporto tra la spesa del personale e ed il totale dei costi della produzione decresce dal valore del 15,81% dell'esercizio 2013 al valore del 14,74% dell'esercizio 2015. La politica di contenimento dei costi del personale è proseguita anche nel 2016 come sopra evidenziato anche attraverso una ridefinizione dei rapporti con le Società controllate: nell'esercizio 2016 il costo del personale decresce da euro 7.947.351 dell'esercizio 2015 ad euro 7.377.670 dell'esercizio 2016 con un decremento delle unità in servizio da n. 151 dell'esercizio 2015 a n. 141 dell'esercizio 2016.

Nel corso del 2016 si è proceduto, nell'ottica di razionalizzazione delle spese per il personale, al trasferimento di alcune risorse (16 dipendenti) da Brescia Mobilità spa a Brescia Trasporti spa, personale che già svolgeva attività lavorative per la controllata nell'ambito dei servizi generali forniti (personale, ragioneria, acquisti). A seguito di questo trasferimento è stato rivisto il contratto di servizio tra le due Società, sulla base delle attività svolte ora effettivamente dalla controllata: tutto ciò senza aggravio di costi per entrambe le Società.

Le partecipazioni in Brescia Mobilità spa, così come in Brescia Trasporti spa, vengono pertanto mantenute poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

# METRO BRESCIA SRL

## La Società

Metro Brescia srl nasce alla fine del 2011 con lo scopo di svolgere attività finalizzate alla gestione e alla manutenzione della metropolitana di Brescia. A partire dal 2013, con l'acquisizione della maggioranza societaria da parte di Brescia Mobilità (51%), Metro Brescia entra a far parte del Gruppo.

Come previsto dallo specifico contratto di servizio in essere con Brescia Mobilità, Metro Brescia s.r.l. svolge le seguenti attività:

- conduzione tecnica del metrobus,
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus,
- manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio
- pulizia delle stazioni e delle vetture,
- gestione e controllo dei titoli di viaggio,
- vigilanza all'interno della metropolitana,
- gestione amministrativa delle utenze elettriche inclusi i relativi consumi,
- stipula e mantenimento delle polizze assicurative,
- servizio clienti (call center e oggetti smarriti).

L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al target previsto dal contratto pari al 98%. Nell'ultimo anno il traffico passeggeri ha subito un incremento del 6% circa rispetto all'anno precedente toccando il valore complessivo di oltre 17 milioni di passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana.

Il capitale sociale di Metro Brescia srl al 31.12.2016 ammonta ad euro 4.020.408,00: Brescia Mobilità spa detiene una quota del 51% mentre il restante 49% è posseduto da Astaldi spa (24,5%), Ansaldo Sts spa (19,8%), Ansaldo Breda spa (4,7%).

## Sintetiche risultanze di bilancio

### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	501.309,00
al 31.12.2013:	euro	4.051.758,00
al 31.12.2014:	euro	4.392.763,00
al 31.12.2015:	euro	5.379.121,00
al 31.12.2016:	euro	6.554.583,00

### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	3.986.588,00
al 31.12.2013:	euro	13.042.740,00
al 31.12.2014:	euro	16.259.209,00
al 31.12.2015:	euro	17.758.477,00
al 31.12.2016:	euro	17.559.944,00

Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	147.534,00
al 31.12.2013:	euro	268.258,00
al 31.12.2014:	euro	510.251,00
al 31.12.2015:	euro	1.600.559,00
al 31.12.2016:	euro	1.723.797,00

Utile di esercizio

al 31.12.2012	euro	730,00
al 31.12.2013	euro	129.361,00
al 31.12.2014:	euro	241.685,00
al 31.12.2015:	euro	986.358,00
al 31.12.2016:	euro	1.175.462,00

Numero addetti

al 31.12.2013:	59
al 31.12.2013:	115
al 31.12.2014:	125
al 31.12.2015:	131
al 31.12.2016:	136

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D. Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Metro Brescia srl è Società funzionale alla gestione di un pubblico servizio: ad essa compete infatti la conduzione tecnica, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera pubblica metropolitana e le ulteriori attività di gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia svolto per mezzo della metropolitana leggera. Trova la propria legittimazione ed è necessitata da quanto previsto nell'Atto di Transazione, sottoscritto tra l'ATI Costruttrice dell'infrastruttura e Brescia Mobilità S.p.A. in data 16.05.2011, sulla cui base le originarie attività di competenza dell'ATI Costruttrice inerenti alla conduzione tecnica biennale e alla manutenzione ordinaria e straordinaria settennale, affidate con il Contratto di Appalto del 18.04.2003, all'esito di una procedura di gara mediante appalto concorso, sono state incardinate in capo a Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata oltre che in successivi, conseguenti atti. Alla Società partecipano per il 49% i Soci Privati costituenti l'originaria ATI Costruttrice, legittimati a mantenere la partecipazione in tale Società per lo svolgimento delle attività originariamente affidate con gara, quantomeno fino al completamento delle stesse, ovvero fino a febbraio 2020.

Con riferimento a Brescia Mobilità e alle Società che compongono il Gruppo vanno ricordate le significative decisioni che l'Amministrazione Comunale ha tempestivamente assunto, a decorrere dal proprio insediamento, al fine di

ristrutturare e razionalizzare le partecipazioni eliminando diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e generando un significativo contenimento dei costi di funzionamento. Tali decisioni sono state descritte in modo dettagliato nella specifica sezione riferita alla Capogruppo ed hanno riguardato l'intero gruppo.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: il gruppo Brescia Mobilità ha avviato nel corso del 2014, come sopra esposto, un processo di riassetto dell'intera struttura del gruppo con l'obiettivo primario di contenerne i costi di funzionamento dell'intera struttura. Questo obiettivo è stato perseguito sia mediante la razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle Società appartenenti al gruppo sia mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente.

La partecipazioni in Brescia Mobilità spa, così come in Brescia Trasporti spa e in quanto funzionale in Metro Brescia srl, vengono pertanto mantenute poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, servizi di interesse generale, e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

# **OMB INTERNATIONAL SRL – IN LIQUIDAZIONE**

## **La Società**

OMB International Srl, Società a socio unico costituita nel 2009 da Brescia Mobilità al fine di rilevare da OMB Brescia SpA in concordato preventivo il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori, ha per oggetto sociale le lavorazioni e le costruzioni metalliche in genere e la loro commercializzazione, la commercializzazione e la costruzione di carrozzerie, cassonetti di qualunque materiale ed attrezzature da impiegarsi sciolte o con il relativo montaggio su veicoli ed autoveicoli industriali, con trasformazione e modifiche degli stessi.

Si riassumono di seguito le vicende societarie dell'ultimo triennio che hanno portato all'avvio di procedura di liquidazione della Società.

Nel 2013 il Consiglio Comunale ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune. Pertanto nei primi giorni di marzo 2014 è stato definito un Piano Industriale che prevedeva l'ingresso di nuovi soci in grado di trasferire conoscenze, strutture e organizzazioni, sia commerciali sia tecniche, reputate fondamentali per dare concretezza e operatività a tale Piano, oltre ad assicurare una parte dell'apporto finanziario ipotizzato nel Piano stesso. E' stata costituita una New-Co, la Società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di € 10.000, interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International Srl, della partecipazione nella Società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Alla fine di aprile 2014 sono state cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti privati, individuati tra i coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato; in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology srl (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società si occuperà di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento.

In considerazione delle previsioni del decreto 175 che non avrebbero consentito la continuità aziendale, rilevando nella messa in liquidazione della Società la modalità che avrebbe assicurato piena trasparenza dei possibili costi aggiuntivi che avrebbero determinato svalutazioni della partecipazione nel bilancio di

Brescia Mobilità, con atto del 27.10.2016, l'Assemblea straordinaria di OMB International S.r.l. ha quindi deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del Liquidatore che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016.

Il capitale sociale di Omb International srl al 31.12.2016 ammonta ad euro 100.000,00 interamente posseduto da Brescia Mobilità spa.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	13.487.240,00
al 31.12.2013:	euro	10.173.823,00
al 31.12.2014:	euro	5.133.824,00
al 31.12.2015:	euro	-7.258.790,00
al 31.12.2016:	euro	33.515,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	23.803.718,00
al 31.12.2013:	euro	13.967.836,00
al 31.12.2014:	euro	7.651.216,00
al 31.12.2015:	euro	1.298.568,00
al 31.12.2016:	euro	219.879,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	-3.090.836,00
al 31.12.2013:	euro	-8.616.781,00
al 31.12.2014:	euro	-5.674.767,00
al 31.12.2015:	euro	-10.870.698,00
al 31.12.2016:	euro	- 866.347,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012	euro	-1.198.006,00
al 31.12.2013	euro	-8.313.417,00
al 31.12.2014:	euro	-5.039.999,00
al 31.12.2015:	euro	-12.392.614,00
al 31.12.2016:	euro	-1.174.561,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	103
al 31.12.2013:	99
al 31.12.2014:	1
al 31.12.2015:	1
al 31.12.2016:	0

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Con riferimento a Brescia Mobilità e alle Società che compongono il Gruppo vanno ricordate le significative decisioni che l'Amministrazione Comunale ha tempestivamente assunto, a decorrere dal proprio insediamento, al fine di ristrutturare e razionalizzare le partecipazioni eliminando diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e generando un significativo contenimento dei costi di funzionamento. Tali decisioni sono state descritte in modo dettagliato nella specifica sezione riferita alla Capogruppo ed hanno riguardato l'intero gruppo.

Relativamente a OMB International srl va rilevato che trattasi di Società che svolgeva una tipica attività di produzione di beni e servizi, non riconducibile ad alcuna attività indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale. Si è pertanto provveduto ad avviare la procedura di liquidazione della Società nei termini sopra esposti.

# **CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA**

## **La Società**

La Centrale del Latte di Brescia venne costituita nel 1931 e gestita "in economia" dal Comune sino al 1995.

La possibilità di istituire le Centrali del Latte da parte dei Comuni fa riferimento alle disposizioni legislative contenute nel Regolamento del 9.5.1929 n. 994: lo scopo principale era quello di assicurare la genuinità e salubrità di questo alimento attraverso la pastorizzazione ed altri trattamenti igienico-sanitari per tutelare la salute pubblica. La legge 8 giugno 1990 n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali", all'articolo 22, richiama il ruolo dei Comuni e delle Province che "...nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali", prevedendo conseguentemente la gestione dei "Servizi pubblici locali" attraverso diverse forme tra le quali la Società per azioni.

Nel 1995 è quindi stata costituita, ai sensi dell'art. 22 lett. e) della legge n. 142/1990, una Società per azioni per la gestione delle attività esercitate dalla centrale comunale del latte. Contestualmente alla costituzione è stata stipulata una convenzione fra la Società ed il Comune di Brescia per la gestione della Centrale comunale del latte. Ulteriore operazione è avvenuta nel corso dell'anno 2001 quando il Comune ha disposto il conferimento e la cessione alla stessa Società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla Società per trent'anni; nel settembre 2006 il Consiglio Comunale ha poi approvato l'alienazione del complesso immobiliare di cui sopra alla Società al prezzo di € 10.350.000,00.

Dal 1931 sino ad oggi la Società ha fortemente avvertito il suo ruolo di garante della genuinità e salubrità dei propri prodotti, perseguita attraverso la pastorizzazione ed altri trattamenti igienico-sanitari finalizzati alla tutela della salute pubblica, e l'alto livello di attenzione per il latte raccolto dalle cooperative conferenti sul quale ha sempre condotto precise e puntuali indagini nella consapevolezza che la qualità ed il pregio dei prodotti deriva in maniera sempre più diretta dalle caratteristiche delle materie prime di partenza. Anche la trasformazione in S.p.A. è stata realizzata non con la volontà di dismettere un servizio pubblico, ma di individuare una veste giuridica maggiormente adeguata.

La Società ha dimostrato negli anni un notevole dinamismo proponendo con successo, accanto a latte e derivati, prodotti-servizio che hanno goduto da subito del favore del pubblico e salvaguardato la posizione sul mercato del marchio aziendale, ben radicato sul territorio e percepito dai consumatori locali come garanzia di freschezza e buona qualità. Punti di forza sono la grande attenzione che viene riservata al costante adeguamento tecnico e tecnologico degli impianti e processi e la scelta di privilegiare la raccolta di latte crudo in provincia di Brescia, più onerosa ma funzionale alle politiche di qualità e controllo perseguite e confermate dalle normative emanate in materia di tracciabilità del prodotto. Nell'ambito delle politiche comunali la Società riveste la fondamentale valenza di presidio nell'ambito sanitario e del controllo degli alimenti; in ossequio alle



direttive comunali si rileva che l'Alta Qualità, intesa come insieme di rigorosi controlli qualitativi, è un concetto che è stato esteso dalla Centrale del Latte di Brescia S.p.A. a tutte le attività dell'azienda, ad ogni prodotto ma anche ad ogni fase della sua lavorazione. La Società ha sempre perseguito gli obiettivi che le sono stati assegnati in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, presidiando e certificando la filiera produttiva dalla stalla alla tavola, collaborando attivamente con gli organi ufficiali di controllo. Una tangibile dimostrazione del livello dell'azione in tali campi si è avuto nel 2007, quando ha saputo individuare i focolai di contaminazione da PCB diossina like, furani e diossine ed eliminare il rischio per la popolazione della diffusione nel latte di sostanze nocive alla salute pubblica. Da diversi anni la Centrale collabora con le Università per lo sviluppo di progetti di ricerca accollandosene gli oneri.

Alla data del 31.12.2016 la compagine societaria di Centrale del latte di Brescia S.p.A. vede, accanto al Comune in maggioranza, la presenza delle cooperative di produttori, degli industriali del settore e dei dipendenti quali azionisti:

Socio/totale	N°. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	3.931.780	3.931.780	51,353
Iniziative Alimentari S.r.l.	898.352	898.352,00	11,733
Cooperativa Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia	232.200	232.200,00	3,032
Agrilatte Società Cooperativa Agricola	224.588	224.588,00	2,933
Latte Brescia Società Cooperativa Agricola	449.176	449.176,00	5,867
Filiera Latte Brescia S.r.l.	969.584	969.584,00	12,664
Nuova Emilgrana S.r.l.	449.176	449.176,00	5,867
Consorzio Bacino Imbrifero di Valle Camonica	449.176	449.176,00	5,867
Dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti ed autotrasportatori in servizio o cessati)	52.400	52.400,00	0,684
<b>Totale</b>	<b>7.656.432</b>	<b>7.656.432,00</b>	<b>100,00</b>

### **Il gruppo Centrale del latte di Brescia spa**

Alla data del 31.12.2016 Centrale del Latte di Brescia detiene l'intero capitale sociale della Società Biologica S.r.l, Società costituita nel 2001 con lo scopo di realizzare un progetto relativo alla diffusione di una rete di punti vendita in franchising al dettaglio, specializzati nell'ambito dei prodotti biologici freschi.

E' in atto la procedura di fusione per incorporazione di Biologica srl in Centrale del Latte di Brescia spa.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro 12.311.925,00

al 31.12.2013: euro 12.468.421,00

al 31.12.2014: euro 13.015.752,00  
al 31.12.2015: euro 14.895.080,00  
al 31.12.2016: euro 16.024.693,00

Valore della produzione

al 31.12.2012: euro 53.899.545,00  
al 31.12.2013: euro 54.521.181,00  
al 31.12.2014: euro 58.095.679,00  
al 31.12.2015: euro 58.452.346,00  
al 31.12.2016: euro 60.259.129,00

Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012: euro 2.802.234,00  
al 31.12.2013: euro 1.473.545,00  
al 31.12.2014: euro 3.790.343,00  
al 31.12.2015: euro 4.648.961,00  
al 31.12.2016: euro 4.383.616,00

Utile di esercizio

al 31.12.2012 euro 1.697.083,00  
al 31.12.2013 euro 1.093.643,00  
al 31.12.2014: euro 2.629.881,00  
al 31.12.2015: euro 3.196.234,00  
al 31.12.2016: euro 3.051.377,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 87  
al 31.12.2013: 90  
al 31.12.2014: 90  
al 31.12.2015: 96  
al 31.12.2016: 105

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Si è detto sopra del ruolo rivestito da Centrale del Latte di Brescia spa nell'ambito delle politiche comunali quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti. A tal fine si sintetizzano le iniziative intraprese o continuate da Centrale del Latte di Brescia spa nel corso del 2016, a conferma del suo ruolo di garante della genuinità e salubrità dei propri prodotti e di tutela della salute pubblica.

- a) Nel 2016 è stato svolto un capillare controllo in relazione alla contaminazione del latte da Aflatossine M1: come si è potuto leggere sui giornali tale condotta ha aiutato la Procura di Brescia in un'indagine capillare sul territorio in relazione all'adulterazione e contraffazione del latte; è stato poi promosso per

tutto il 2016 un piano straordinario per il controllo delle aflatossine M1 nel latte, oltre ad un piano analitico capillare per tutti i conferenti, sotto lo stretto controllo dei veterinari ATS in maniera tale da garantire nel minor tempo possibile la sicurezza del latte, risolvendo definitivamente un problema che aveva penalizzato la grande maggioranza della filiera.

- b) L'Azienda abitualmente conduce attività di educazione alimentare mettendo a disposizione di scuole ed associazioni bresciane le strutture della Società: nel 2016, 53 classi per un totale di 1.151 alunni della scuola primaria e secondaria hanno partecipato all'iniziativa "Visita in Centrale" rivolta agli alunni delle classi elementari e medie. L'uscita delle scuole in Centrale si rivela spesso come occasione per approfondire e completare il percorso didattico delle classi, per una corretta educazione alimentare.
- c) Il progetto "Latte e derivati" ha previsto lezioni, tenute con la collaborazione di dietiste qualificate e inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola, nel corso delle quali è stata trattata la tematica dell'educazione alimentare per gli alunni delle scuole secondarie. Nel 2016 le ore di lezione sono state 196.
- d) Consistente è stata anche nel 2016 l'opera formativa che la Centrale del Latte ha promosso verso tutti gli operatori alimentari del territorio; in particolare sono stati organizzati convegni scientifici divulgativi e formativi sui seguenti temi:
  - I controlli ufficiali - diritti e doveri degli operatori - dove sono state fornite alle aziende le conoscenze relative alle modalità del controllo ufficiale ed a gestire i sopralluoghi degli organi di controllo;
  - La nuova impostazione della dichiarazione nutrizionale prevista dal Reg. UE 1169/11 - su come individuare specificità ed esenzioni e imparare a costruire la dichiarazione nutrizionale;
  - Un corso per saper valutare il rischio chimico da food contact material MOCA;
  - Un corso sulla shelf life degli alimenti, aspetti legali, protocollo operativo per la sua determinazione e studio delle cinetiche.
- e) Durante il 2016 si sono poi svolte circa 6/7 visite guidate in Centrale del Latte da parte di organismi associativi. Da settembre 2016 Centrale del Latte ha promosso, in stretta collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia e l'associazione no profit "Nati per vivere", una raccolta fondi finalizzata a promuovere l'istituzione della banca del latte materno per il servizio di raccolta e distribuzione dello stesso.

E' inoltre da ricordare il progetto "PASTORIPOPS", avviato nel 2012 e della durata di 36 mesi, relativo allo studio di un modello per la gestione di contaminazione da PCB-PCDD/F in aziende agricole con allevamenti di bovini da latte e da carne per la valutazione dei livelli di accumulo e di deplezione dei contaminanti attraverso il controllo degli alimenti e della razione alimentare. Il progetto si è concluso nell'aprile 2015 con la divulgazione dei dati scientifici. La struttura di controllo qualità della Centrale del Latte ha da sempre sviluppato sistemi di intervento per il controllo e la gestione di fenomeni di contaminazione sul territorio e presso gli allevamenti: nel 2015 sono stati spesi oltre 100.000 euro per il controllo delle stalle fornitrici di latte alla Società ai fini di monitorare la presenza di diossine e pcb diossina-like.

Rilevato che gli aspetti sopra evidenziati rendono Centrale del Latte di Brescia un *unicum* nel panorama nazionale, con uno specifico provvedimento adottato dal

Consiglio Comunale è stata avanzata richiesta di esclusione dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 4 del D.Lgs. 175 ai sensi del c. 9 dello stesso articolo che prevede che su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al c. 1, anche al fine di agevolarne la quotazione ai sensi dell'art. 18, possa essere deliberata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni dello stesso articolo a singole Società a partecipazione pubblica, trasmettendo il decreto alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. Lo stesso provvedimento consiliare individua, in subordine e in caso di diniego da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri circa l'esclusione di cui all'art. 4 c. 9, un percorso alternativo, supportato dagli artt. 18 e 26 c. 4 del d.lgs. 175, volto a procedere alla quotazione della Società, mantenendo la partecipazione di controllo in capo al Comune, nella convinzione che Centrale del Latte possieda caratteristiche che ne fanno un soggetto sicuramente interessante per gli Investitori.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014: Centrale del Latte di Brescia spa ha avviato nel corso del 2014 un processo di contenimento dei costi di funzionamento dell'intera organizzazione. Questo obiettivo è stato perseguito anche mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente.

Si rammenta, in particolare, la predisposizione da parte della Società di uno specifico documento in materia di programmazione della spesa per il personale conforme all'atto d'indirizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale in materia di "vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale" adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4.11.2014. Con tale documento sono state adottate misure di contenimento della spesa per il personale, compatibilmente con la necessità di sostenere la crescita complessiva dei volumi di produzione determinata dalla messa in funzione nel 2015 della seconda linea di imbottigliamento che prevede a regime il raddoppio della capacità di confezionamento latte. Tali misure sono volte a contenere il ricorso al lavoro straordinario, a ottimizzare la gestione delle spettanze di ferie ed ex festività e a gestire il turn over mediante strumenti che consentano la riduzione del costo medio unitario del personale, anche attraverso il ricorso alle forme di incentivazione previste dalle nuove normative di legge (c.d. Job Act) a fronte di assunzioni effettuate a decorrere dal 2015. Nel triennio 2013-2015, a fronte della messa in funzione della seconda linea di imbottigliamento, con circa, a regime, il raddoppio della capacità di imbottigliamento, è incrementato di sole 5 unità con una incidenza in rapporto ai costi di produzione che incrementa di solo lo 0,7% passando dal 9,44% del 2013 al 10,15% del 2015. Nell'esercizio 2016 la spesa per il personale in rapporto al totale dei costi di produzione ha assunto un valore pari al 10,28% nonostante l'incremento delle unità lavorative da n. 96 del 2015 a n. 105 del 2016 a seguito del raddoppio della linea produttiva.

Relativamente alla partecipazione di totale controllo detenuta da Centrale del latte di Brescia spa in Biologica S.r.l il Consiglio Comunale, con propria deliberazione in data 25.7.2017, ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione di

Biologica in Centrale del Latte al fine di perseguire una maggiore efficienza gestionale, con conseguente riduzione dei costi, e di semplificare l'assetto partecipativo di Centrale riducendo i livelli decisionali del gruppo. L'operazione viene attuata per entrambe le Società sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31.12.2016 e l'incorporante riceverà tutte le attività e le passività dell'incorporata.

## CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA

### La Società

La Società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla Società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di venti anni. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, le economie di scala, in quanto la Società, già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli, può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa. Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la Società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la Società.

Al 30.12.2016 il capitale sociale di € 6.669.109,08 è interamente versato ed è diviso in n. 1.292.463 azioni da € 5,16 nominali ciascuna; come noto l'intero pacchetto è detenuto dal Comune di Brescia

### Gestione pubblici servizi

Come sopra ricordato il Consiglio Comunale, con delibera n. 91 del 23.5.2005, ha affidato la gestione di 18 impianti sportivi comunali al Centro Sportivo S. Filippo spa, a decorrere dal 1° giugno 2005 e per la durata di vent'anni. Con successive delibere della Giunta Comunale sono stati affidati alla gestione del Centro Sportivo San Filippo spa ulteriori impianti: al 31.12.2016 ne risultano in gestione 36.

Gli impianti sportivi comunali affidati sono al 31.12.2016 i seguenti:

Impianti affidati	Delibera	Decorrenza
Piscina di via Rodi denominata Palasystema	C.C. 91/2005	01/06/2005
Piscina di viale Piave	C.C. 91/2005	01/06/2005
Polivalente Raffaello	C.C. 91/2005	01/06/2005
Polivalente "Azzurri d'Italia"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Polivalente e palestrine "Vittorio Mero"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Polivalente "Beppe Nava"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Palestra Prealpino	C.C. 91/2005	01/06/2005
Palestra "G. Nicoli"	C.C. 91/2005	01/06/2005

Palestra Parenzo	C.C. 91/2005	01/06/2005
Palestra "Centro Sportivo S. Agata"	G.C. 1207/2006	01/12/2006
Centro tennis Spalto S. Marco	C.C. 91/2005	01/06/2005
Centro tennis via Boves	C.C. 91/2005	01/06/2005
Centro tennis Castello	C.C. 91/2005	01/06/2005
Campo rugby "A. Invernici"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Campo rugby "B. Menta"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Campo atletica "A. Calvesi"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Bocciodromo "Castelli"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Bocciodromo "Pescheto"	C.C. 91/2005	01/06/2005
Campi da bocce "Centro Sportivo Badia"	G.C. 230/2007	01/04/2007
Centro ippico via Chiappa	C.C. 91/2005	01/06/2005
Skate park	G.C. 448/2006	01/07/2006
Campo da calcio "Jacopo Robusti"	G.C. 448/2006	01/07/2006
Campo da calcio "Chico Nova"	G.C. 307/2008	01/04/2008
Palestra Violino	G.C. 143/2014	01/07/2014
Polivalente Pierpaolo Molinari	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campi di hokey san Polo	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campi di calcio Antistadio	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campi di calcio Badia	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campo di calcio Chiesanuova	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campo di calcio Gigi de Paoli	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campo di calcio Pasolini	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campi di calcio Vito Mero	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campi di Calcio Sereno 1	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campo di calcio Ziziola	G.C. 143/2014	01/07/2014
Campo di calcio Renato Gei	G.C. 143/2014	01/07/2014
Piscina Mompiano	G.C. 50/2013	30/01/2013

A queste strutture comunali si aggiungono n. 23 palestre, annesse alle scuole superiori della città, affidate dalla Provincia di Brescia al Comune di Brescia. L'accordo tra i due enti prevede a carico del Comune l'onere di effettuare interventi manutentivi sulle strutture entro importi determinati; il Comune ha trasferito la gestione di tali palestre alla Società Centro Sportivo San Filippo S.p.A. per migliorare ed ottimizzare sul territorio cittadino la pianificazione

dell'assegnazione degli spazi alle Società sportive, affidando alla Società anche l'esecuzione degli interventi manutentivi.

Denominazione istituto	Palestre
I.T.G. Tartaglia	2
I.T.C. Abba-Ballini	3
I.T.A. Pastori	1
L.S. Copernico	2
L.S. Calini	2
L.S. Leonardo	3
I.T.I.S. Castelli	3
I.I.S. Sraffa	2
I.I.S. Golgi	1
I.I.S. Fortuny	2
Liceo delle scienze umane	1
I.I.S. Mantegna	1
Totale palestre	n. 23

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro: 6.684.354,00  
al 31.12.2013: euro: 6.689.883,00  
al 31.12.2014: euro: 6.693.161,00  
al 31.12.2015: euro: 6.700.234,00  
al 31.12.2016: euro: 6.707.100 ,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012: euro: 2.480.509,00  
al 31.12.2013: euro: 2.512.340,00  
al 31.12.2014: euro: 2.875.066,00  
al 31.12.2015: euro: 3.053.034,00  
al 31.12.2016: euro: 3.185.295,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012: euro: 43.061,00  
al 31.12.2013: euro: 68.957,00  
al 31.12.2014: euro: 103.403,00  
al 31.12.2015: euro: 98.181,00  
al 31.12.2016: euro: 111.937,00

#### Utile di esercizio



al 31.12.2012: euro: 7.381,00  
al 31.12.2013: euro: 5.530,00  
al 31.12.2014: euro: 3.277,00  
al 31.12.2015: euro: 7.072,00  
al 31.12.2016: euro: 6.869,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 9  
al 31.12.2013: 9  
al 31.12.2014: 9  
al 31.12.2015: 9  
al 31.12.2016: 9

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Centro Sportivo San Filippo, in considerazione delle attività di competenza, è Società incaricata della gestione di pubblici servizi, nello specifico di impianti sportivi comunali affidati secondo la modalità in house providing in quanto ne ricorrono le condizioni. Conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta. Si tratta di servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2 del nuovo Testo unico.

Le ragioni dell'affidamento degli impianti sportivi alla società, come da deliberazione sopra menzionata, risiedono negli elementi di vantaggio di tale gestione rispetto alla gestione in economia ossia: a) massima autonomia gestionale e rapidità decisionale; b) criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento degli standard di offerta del servizio; c) economie di scala nel senso che la società già gestiva il palazzetto di via Bazoli quindi possedeva un know how già consolidato; d) snellezza operativa; e) elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa. In considerazione che la società è a totale controllo comunale, il Comune ha mantenuto la funzione di controllo e di sorveglianza sulla gestione degli impianti e sulle politiche tariffarie attuate.

Una particolare considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: Centro Sportivo San Filippo ha avviato nel corso del 2014 un processo di revisione dei costi di funzionamento dell'intera organizzazione.

Relativamente alle spese per il personale dipendente la Società ha redatto lo specifico documento in materia di programmazione della spesa per il personale conforme all'atto d'indirizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale in materia di "vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale" adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4.11.2014. Nel documento si rileva come a fronte dell'incremento esponenziale dell'attività, in

termini di numero e tipologia di impianti via via affidati, il numero degli addetti in forza alla Società sia rimasto invariato. Ma se l'aumento degli addetti non risulta più procrastinabile, nel frattempo sono stati effettuati approfondimenti individuando nell'eliminazione di esternalizzazioni e collaborazioni, a favore di contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, la soluzione che consente comunque il contenimento della spesa e il far fronte agli obblighi contrattuali. Si sottolinea, in particolare, che la spesa del personale, in rapporto ai costi di produzione, nel triennio 2013-2015 è costantemente in discesa, nonostante l'incremento notevole dei costi di produzione che passano da euro 2.443.383 del 2013 ad euro 2.954.853 del 2015, passando da un'incidenza del 16,41% nel 2013 ad un'incidenza del 14,16% del 2015. Per l'esercizio 2016 l'incidenza del costo del personale in rapporto al totale dei costi di produzione si assesta al valore del 15% a causa dei maggiori ratei relativi alle ferie maturate dai dipendenti e non fruiti e dall'applicazione degli incrementi retributivi previsti dal contratto nazionale di lavoro.

La partecipazione detenuta in Centro Sportivo San Filippo spa viene mantenuta poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 c. 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

## **Le Società partecipate**

# ACB SERVIZI SRL

## La Società

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 252/33776 P.G. del 27.11.2000, il Comune di Brescia ha partecipato alla costituzione di ACB Servizi S.r.l.. La costituzione della Società è stata formalizzata con atto del notaio Mario Mistretta in data 27.02.2001.

La Società ha per oggetto l'attività di prestazione di servizi agli enti locali, ai loro consorzi, alle aziende sanitarie locali, alle aziende ospedaliere, alle imprese pubbliche, alle imprese a prevalente capitale pubblico ed agli enti pubblici in genere.

In particolare nell'attività di presentazione di servizi sono tra l'altro compresi:

- la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale;
- l'organizzazione di convegni di studio;
- la pubblicazione di studi e l'attività editoriale di supporto.
- l'assistenza tecnica e la consulenza relativamente alla gestione dell'attività amministrativa.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 100.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 15.000 quote del valore nominale di euro 1,00 per un totale di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale.

La composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo	In %
Associazione Comuni	70.000	70.000,00	70,000
Comune di Brescia	15.000	15.000,00	15,000
Provincia di Brescia	15.000	15.000,00	15,000
Totale	100.000	100.000,00	100,000

## Sintetiche risultanze di bilancio

### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro: 234.158,00  
al 31.12.2013: euro: 235.728,00  
al 31.12.2014: euro: 242.975,00  
al 31.12.2015: euro: 246.275,00  
al 31.12.2016: euro: 210.020,00

### Valore della produzione

al 31.12.2012: euro: 1.364.723,00  
al 31.12.2013: euro: 1.198.753,00  
al 31.12.2014: euro: 1.028.214,00  
al 31.12.2015: euro: 963.355,00  
al 31.12.2016: euro: 857.833,00

### Differenza tra valori della produzione e costi della produzione

al 31.12.2012: euro: 79.687,00

al 31.12.2013: euro: 9.835,00  
al 31.12.2014: euro: 4.810,00  
al 31.12.2015: euro: 10.978,00  
al 31.12.2016: euro: -35.983,00

Utile di esercizio

al 31.12.2012: euro: 41.121,00  
al 31.12.2013: euro: 1.572,00  
al 31.12.2014: euro: 7.246,00  
al 31.12.2015: euro: 3.300,00  
al 31.12.2016: euro: -36.255,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 2  
al 31.12.2013: 2  
al 31.12.2014: 2  
al 31.12.2015: 2  
al 31.12.2016: 2

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Relativamente ad ACB Servizi va rilevato che si tratta di Società a capitale pubblico totalitario, che vede nella compagine societaria l'Associazione Comuni Bresciani, il Comune e la Provincia di Brescia; come detto è stata costituita per fornire agli enti bresciani prestazioni di servizi quali la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale degli enti stessi, l'organizzazione di convegni di studio e la pubblicazione di studi e l'attività editoriale di supporto. A seguito delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci del 28.1.2014, in particolare all'art. 6 riguardo alla composizione del capitale sociale e alle relative quote che possono essere possedute solo da enti pubblici e da enti partecipati da enti pubblici, la Società svolge attività che rivestono particolare importanza, specie con riferimento alle piccole realtà locali le cui limitate risorse non consentono di sostenere i costi che l'offerta formativa privata richiede ed è di tutta evidenza la ricaduta positiva di tale attività sui servizi offerti ai cittadini. Nello specifico sono da segnalare le iniziative di formazione in tema di servizi socio-assistenziali, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di aggiornamento di dipendenti comunali, amministratori e associazioni di volontariato in ambito di protezione civile e di tutela del territorio.

L'attività svolta da ACB Servizi srl è considerata quale servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. 175/2016; la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta.

## **AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA**

### **La Società**

In data 26.7.2007, con atto a rogito del notaio Paolo Cherubini repertorio n. 22847/5863, è stata costituita la Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.; la partecipazione del Comune di Brescia nella stessa Società è stata deliberata con successivo provvedimento del Consiglio Comunale n. 218/42188 P.G. del 29.10.2007.

L'oggetto principale dell'attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente. In particolare la Società svolgerà l'attività di gestione dell'aeroporto di Brescia - Montichiari.

Nell'oggetto della Società è compresa l'attività di handling nell'ambito dei passeggeri e del cargo, e degli spazi ed attività commerciali da esercitarsi all'interno dell'Aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari. In particolare, la Società potrà svolgere anche servizi di assistenza a terra, di controllo della sicurezza, di emissione di biglietti aerei e lettere di trasporto aereo, nonché la vendita di servizi accessori al trasporto aereo quali, a titolo esemplificativo, servizi alberghieri, servizi di autonoleggio, gestire agenzie di viaggio e svolgere l'attività di spedizioniere, servizi di trasporto dei passeggeri e degli equipaggi da e per l'aeroporto, servizi di provveditoria di bordo e di catering, servizi di gestione di parcheggi, servizi di custodia bagagli e depositi in genere, servizi di giardinaggio, servizi di manutenzioni civili ed impiantistiche, servizi di pulizie anche a favore di terzi. Potrà inoltre prestare consulenza in ambiti aeroportuali anche a favore di terzi con esclusione, comunque, dell'attività professionale riservata.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta a euro 6.724.158,30. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 per un totale di euro 10.018,99 pari allo 0,150% del capitale. Nel maggio 2013 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato la riduzione del capitale per eccedenza, portando il valor nominale delle azioni in circolazione da € 1 a € 0,10. Nel corso del 2016 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 1.010.000,00 fino ad un massimo di euro 7.000.000,00 cui non hanno aderito tutti i soci: il Comune di Brescia non ha sottoscritto la quota di competenza lasciando invariata la propria partecipazione.

La composizione del capitale sociale al 31.12.2016 risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
CCIAA di Brescia	35.364.535	3.534.553,81	52,560
Assoservizi S.r.l.	27.722.772	2.772.303,23	41,230
Associazione commercianti della provincia di Brescia	100.000	10.018,99	0,150
Centro servizi per il commercio S.r.l.	100.000	10.018,99	0,150

Cooperativa facchini bresciana	50.000	4.975,88	0,070
Collegio costruttori edili di Brescia e provincia	693.069	69.326,08	1,030
Confartigianato Imprese - Unione di Brescia	993.069	99.315,82	1,480
C.N.A. Associazione provinciale	693.069	69.326,07	1,030
Cooperativa facchini mercato	50.000	4.975,88	0,070
Artifidi lombarda Soc. coop. a r.	50.000	4.975,88	0,070
F.A.I. - associazione provinciale	693.069	69.326,07	1,030
Unione provinciale agricoltori	100.000	10.018,99	0,150
Associazione artigiani di Brescia	50.000	4.975,88	0,070
Comune di Brescia	100.000	10.018,99	0,150
<b>Totale</b>	<b>67.241.583</b>	<b>6.724.158,30</b>	<b>100,000</b>

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro: 10.384.675,00  
al 31.12.2013: euro: 1.403.890,00  
al 31.12.2014: euro: 1.334.457,00  
al 31.12.2015: euro: 1.251.947,00  
al 31.12.2016: euro: 6.903.814,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012: euro: 0,00  
al 31.12.2013: euro: 0,00  
al 31.12.2014: euro: 4.429,00  
al 31.12.2015: euro: 0,00  
al 31.12.2016: euro: 1.095,00

#### Differenza tra valori della produzione e costi della produzione

al 31.12.2012: euro: - 155.289,00  
al 31.12.2013: euro: - 98.257,00  
al 31.12.2014: euro: - 85.057,00  
al 31.12.2015: euro: - 88.345,00  
al 31.12.2016: euro: - 71.098,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012: euro: 100.390,00  
al 31.12.2013: euro: 109.216,00  
al 31.12.2014: euro: - 69.434,00  
al 31.12.2015: euro: - 82.510,00  
al 31.12.2016: euro: - 62.290,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012: 0

al 31.12.2013: 0  
al 31.12.2014: 0  
al 31.12.2015: 0  
al 31.12.2016: 0

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Relativamente ad Aeroporto Brescia e Montichiari spa va anzitutto ricordato che la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia e i comuni di Montichiari, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Montirone, Castiglione delle Stiviere, congiuntamente alla Camera di Commercio di Brescia e alle principali associazioni economiche ed imprenditoriali della provincia, hanno sottoscritto, in data 26.7.2007, un documento programmatico per lo sviluppo dell'aeroporto, visto che le strategie e azioni poste in essere dalla Società Valerio Catullo, gestore dell'infrastruttura, non risultavano conformi alle attese in ordine all'effettivo sviluppo e disattendevano le indicazioni che originariamente erano state esplicitate. In quest'ottica è stata costituita la suddetta Società, finalizzata a che l'aeroporto possa esprimere appieno le sue grandi potenzialità. Si tratta di una Società a prevalente capitale pubblico, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, che in prospettiva potrà fornire servizi d'interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, nei termini di cui all'art. 4 c. 2 del D.Lgs. 175/2016, promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La Società risulta attualmente inattiva ma la mancanza di fatturato nell'arco dell'ultimo triennio non sta a indicare inefficienza e/o inefficacia del Consiglio di Amministrazione che svolge un'attività finalizzata all'ottenimento di una concessione governativa per la gestione dell'aeroporto di Brescia - Montichiari, con i conseguenti adempimenti amministrativi e legali che si rendono via via necessari. In vista dell'ipotesi di costituzione di una newco, partecipata minoritariamente da Abem, per la gestione dello scalo aeroportuale di Montichiari, la società ha aumentato da euro 1.010.000,00 ad euro 6.724.158,30 il proprio capitale sociale. Tale aumento non è stato sottoscritto dal Comune di Brescia.

Circa il contenimento dei costi di gestione, si rileva che a decorrere dall'esercizio 2014 i componenti il Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato ai compensi di loro spettanza.

In considerazione dell'attività svolta in questi anni al fine di raggiungere gli obiettivi fissati, ma soprattutto delle potenzialità future, la partecipazione in Aeroporto Brescia e Montichiari spa, che rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4 c. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, viene mantenuta in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.



## AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

### La Società

La Società per azioni è stata costituita con atto a rogito Porro dr. Alessandro in data 19.12.1960 n. 6451 – 48606 di Rep., registrato il 29.12.1960 al n. 1266, vol. 264, mod. 1, e denominata: “S.p.A. Autostrada Piacenza Cremona Peschiera”, poi modificata in “Società per azioni Autostrade Centro Padane”. Con deliberazione della Giunta Municipale n. 55/19886 P.G. del 7 settembre 1962 il Comune di Brescia aderì alla suddetta Società.

La Società ha per oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, compresa l'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda già assentita in concessione. Svolge altresì tutte le attività analoghe, quali opere pubbliche o di pubblica utilità, strumentali e/o ausiliarie del servizio autostradale.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 30.000.000,00, diviso in n. 3.000.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 10,00. Il Comune di Brescia detiene n. 329.321 azioni per un totale di euro 3.293.210,00 pari al 10,977 % del capitale.

La composizione del capitale sociale al 31.12.2016 risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Provincia di Brescia	689.977	6.899.770,00	23,00
Comune di Brescia	329.321	3.293.210,00	10,98
CCIAA di Brescia	252.550	2.525.500,00	8,42
<b>Totale enti di Brescia</b>	<b>1.271.848</b>	<b>12.718.480,00</b>	<b>42,40</b>
Provincia di Cremona	466.086	4.660.860,00	15,54
Comune di Cremona	122.204	1.222.040,00	4,07
CCIAA di Cremona	171.315	1.713.150,00	5,71
<b>Totale enti di Cremona</b>	<b>759.605</b>	<b>7.596.050,00</b>	<b>25,32</b>
CCIAA di Piacenza	46.318	463.180,00	1,54
<b>Totale enti di Piacenza</b>	<b>46.318</b>	<b>463.180,00</b>	<b>1,54</b>
Autorità portuale di Genova	43.930	439.300,00	1,46
<b>Totale enti di Genova</b>	<b>43.930</b>	<b>439.300,00</b>	<b>1,46</b>
<b>Totale enti pubblici</b>	<b>2.077.771</b>	<b>20.777.710,00</b>	<b>70,72</b>
Argo Finanziaria S.p.A.	395.001	3.950.010,00	13,17
Itinera S.p.A.	48.933	489.330,00	1,63
A.E.M. Cremona S.p.A.	104.069	1.040.690,00	3,47
Ireti S.p.A.	43.930	439.300,00	1,46
Società Autostrada Torino- Alessandria-Piacenza S.p.A. (S.A.T.A.P.)	283.914	439.300,00	1,46
Altri azionisti privati	2.452	24.520,00	0,08
<b>Totale altri soggetti</b>	<b>878.299</b>	<b>8.782.990,00</b>	<b>29,28</b>

Totale generale	3.000.000	30.000.000,00	100,00
-----------------	-----------	---------------	--------

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro:	80.545.956,00
al 31.12.2013:	euro:	83.630.501,00
al 31.12.2014:	euro:	88.729.247,00
al 31.12.2015:	euro:	98.201.027,00
al 31.12.2016:	euro:	108.832.484,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro:	62.758.864,00
al 31.12.2013:	euro:	65.080.175,00
al 31.12.2014:	euro:	70.611.597,00
al 31.12.2015:	euro:	70.549.611,00
al 31.12.2016:	euro:	70.892.366,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro:	13.222.320,00
al 31.12.2013:	euro:	18.850.456,00
al 31.12.2014:	euro:	24.912.547,00
al 31.12.2015:	euro:	27.692.566,00
al 31.12.2016:	euro:	27.836.817,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro:	480.042,00
al 31.12.2013:	euro:	3.084.545,00
al 31.12.2014:	euro:	5.814.847,00
al 31.12.2015:	euro:	9.471.781,00
al 31.12.2016:	euro:	10.631.457,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	212
al 31.12.2013:	215
al 31.12.2014:	221
al 31.12.2015:	217
al 31.12.2016:	208

### **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifici criteri da considerare.

Relativamente ad Autostrade Centro Padane spa va rilevato anzitutto che già dall'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale di Brescia ha assunto determinazioni: è stato approvato il protocollo d'intesa per le attività preliminari alla valorizzazione della partecipazione e le modifiche allo Statuto sociale,

stabilendo altresì di procedere all'alienazione della partecipazione e alla stipula di un patto parasociale con i soci sottoscrittori del protocollo (Serenissima SpA, Provincia e CCIAA di Brescia per complessivo 55,561% del capitale sociale). La cessione non ha avuto luogo ma i soci sottoscrittori hanno operato congiuntamente in occasione dell'assemblea che ha nominato i nuovi organi sociali. Anche nel 2015 è stato approvato un ulteriore protocollo d'intesa per le attività di valorizzazione della partecipazione (stazione appaltante la Provincia di Cremona), stabilendo di procedere all'alienazione della partecipazione con i soci sottoscrittori del protocollo (Provincia di Cremona, Comune di Cremona, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, CCIAA di Cremona, CCIAA di Brescia, CCIAA di Piacenza e AEM Cremona spa) per complessivo 52,075% del capitale sociale. La cessione non ha avuto luogo per la mancanza di offerte pervenute entro il termine di scadenza del bando.

La Società sta attraversando un periodo di notevole cambiamento: a seguito del bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione Fiorenzuola d'Arda (PC), compreso il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella precedente convenzione sottoscritta nel 2007 tra ANAS e Autostrade Centro Padane S.p.A., il Ministero delle Infrastrutture ha provveduto all'aggiudicazione in data 12.5.2015 della concessione autostradale A21 Piacenza Brescia al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Satap S.p.A. e Itinera S.p.A. A fine 2015, il raggruppamento aggiudicatario ha costituito la Società di progetto (Autovia Padana spa) che subentrerà ad Autostrade Centro Padane nella gestione dell'infrastruttura ancora in concessione alla Società.

Nonostante il passaggio al nuovo concessionario sia dato per scontato, non vi sono certezze sulla data di effettivo subentro: la sottoscrizione della convenzione di concessione tra la nuova Società di progetto e il concedente è avvenuta solamente il 1 giugno 2017 e sarà necessaria l'approvazione della stessa con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e la registrazione della Corte dei Conti del decreto interministeriale di approvazione, nonché alla corresponsione del valore di subentro ad Autostrade Centro Padane entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di cui sopra. Tale valore di subentro sarà di euro 260 milioni più Iva come concordato con il Ministero delle Infrastrutture e ANAS; a tale importo andrà aggiunto un ulteriore importo di euro 40 milioni che andrà richiesto al Ministero delle Infrastrutture quale risarcimento danni per il ritardo nell'indizione della gara di assegnazione della nuova concessione.

La Società Autostrade Centro Padane S.p.A., di conseguenza, resterà priva della concessione e del patrimonio devolvibile, che sarà acquisito dal concessionario subentrante, priva di tutta la struttura operativa (esclusi i dirigenti): essa si configurerà quindi come una holding di partecipazioni. Le partecipazioni iscritte a bilancio d'esercizio 2016 sono le seguenti: Autostrade Lombarde S.p.A. iscritta con un valore di euro 25.288.900, Società di Progetto Brebemi S.p.A. iscritta con un valore di euro 1.719.997, Infracom Italia S.p.A. iscritta con un valore di euro 495.490, Stradivaria S.p.A. iscritta con un valore di euro 10.042.766 e Confederazione Autostrade S.p.A. iscritta con un valore di euro 745.627. Alle

partecipazioni è da aggiungere la proprietà del palazzo Roncadelli-Manna, sede di rappresentanza in Cremona.

In considerazione della situazione dettagliatamente esposta, che si caratterizza fondamentalmente per la perdita della concessione della tratta autostradale e la nuova natura di holding di partecipazioni di Autostrade Centro Padane spa, viene confermata la dismissione della partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali, così come definito all'art. 4 c. 1 del D. Lgs. n. 175/2016.

Come evidenziato il Comune, unitamente ai soci stretti nel protocollo d'intesa, ha già esperito in passato procedure di vendita senza successo. Ora l'intendimento è quello di procedere alla dismissione della partecipazione con la messa in liquidazione della Società o mediante l'esercizio del diritto di recesso del socio alla luce del cambiamento dell'oggetto sociale. Per una determinazione del possibile introito può essere considerato il valore del patrimonio netto al 31.12.2016, ultimo dato noto, che per la quota detenuta dal Comune di Brescia ammonta a circa € 11.949.807, anche se il valore di realizzo delle partecipazioni potrà divergere dai valori contabilizzati.

## AUTOSTRADE LOMBARDE SPA

### La Società

In data 2 febbraio 1999 è stata costituita con apporto di soci pubblici e privati BRE.BE.MI. S.p.A., con sede in Bergamo, Largo Bruno Belotti n. 16 – avente per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione del raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/18634 P.G. del 29 giugno 1999 il Comune di Brescia ha sottoscritto n. 100.000 azioni della suddetta Società per l'importo complessivo di euro 51.645,69. Nel settembre 2003 la denominazione è stata modificata in "Autostrade Lombarde S.p.A.". La Società Autostrade Lombarde S.p.A. è ora una holding che detiene tra l'altro, l'86,82% del capitale sociale della Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A., Società costituita come da prescrizione del bando di gara e secondo quanto previsto dalla legge Merloni per la realizzazione del raccordo di cui sopra. Possiede inoltre il 27,96% di Autostrade Bergamasche spa e l'8% di TEM spa.

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 467.726.626,00, diviso in n. 467.726.626 azioni del valore nominale ciascuna di euro 1,00. Il Comune di Brescia detiene n. 950.000 azioni per un totale di euro 950.000,00 pari allo 0,203% del capitale sociale.

La composizione del capitale al sociale al 31.12.2016 risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Intesa Sanpaolo	198.531.609	198.531.609,00	42,44608
Satap S.p.A.	62.373.411	62.373.411,00	13,33544
Impresa Pizzarotti e C. S.p.A.	30.000.000	30.000.000,00	6,41400
Unieco Società Cooperative	27.000.000	27.000.000,00	5,77260
Autostrade Centro Padane S.p.A.	25.288.900	25.288.900,00	5,40677
Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l.	25.000.000	25.000.000,00	5,34500
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	22.925.653	22.925.653,00	4,90151
Parcam S.r.l.	13.179.057	13.179.057,00	2,81768
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	13.000.000	13.000.000,00	2,77940
CCIAA di Brescia	12.897.541	12.897.541,00	2,75750

TecnoHolding S.p.A.	10.000.000	10.000.000,00	2,13800
Provincia di Bergamo	5.330.000	5.330.000,00	1,13955
Provincia di Brescia	4.147.000	4.147.000,00	0,88663
CCIAA di Bergamo	3.341.000	3.341.000,00	0,71431
CMB Carpi	3.000.000	3.000.000,00	0,64140
Città Metropolitana di Milano	2.847.000	2.847.000 ,00	0,60869
Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (Ubi Banca)	2.479.408	2.479.408,00	0,53010
Cassa Rurale - BCC di Treviglio	1.928.022	1.928.022,00	0,41221
Associazione Industriale Bresciana	1.716.000	1.716.000,00	0,36688
Comune di Brescia	950.000	950.000,00	0,20311
CCIAA di Cremona	514.389	514.389,00	0,10998
Comune di Treviglio	410.420	410.420,00	0,08775
Banco di Brescia S.p.A.	351.943	351.943,00	0,07525
Banco Popolare – Società Cooperativa	368.244	368.244,00	0,07873
Confindustria BG - Unione degli Industriali della Provincia	63.080	63.080,00	0,01349
Assolombarda	41.600	41.600,00	0,00889
Comune di Caravaggio	28.502	28.502,00	0,00609
Comune di Travagliato	13.833	13.833,00	0,00296
CCIAA di Milano	14	14,00	0,00000
<b>Totale</b>	<b>467.726.626</b>	<b>467.726.626,00</b>	<b>100,00000</b>

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro: 471.257.451,00  
 al 31.12.2013: euro: 481.252.911,00  
 al 31.12.2014: euro: 487.067.758,00  
 al 31.12.2015: euro: 498.733.901,00  
 al 31.12.2016: euro: 493.006.707,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012: euro: 288.383,00  
 al 31.12.2013: euro: 288.323,00

al 31.12.2014: euro: 3.753.898,00  
al 31.12.2015: euro: 8.572.886,00  
al 31.12.2016: euro: 9.352.608,00

Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012: euro - 1.329.253,00  
al 31.12.2013: euro - 820.658,00  
al 31.12.2014: euro - 572.000,00  
al 31.12.2015: euro 972.743,00  
al 31.12.2016 euro 286.597,00

Risultato di esercizio

al 31.12.2012: euro: 3.139.866,00  
al 31.12.2013: euro: 9.253.674,00  
al 31.12.2014: euro: 5.814.847,00  
al 31.12.2015: euro: 758.049,00  
al 31.12.2016: euro: 3.272.806,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 6  
al 31.12.2013: 5  
al 31.12.2014: 0  
al 31.12.2015: 0  
al 31.12.2016: 0

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

La Società ha per oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, in particolare il raccordo autostradale Brescia – Bergamo – Milano. E' stata costituita con l'obiettivo di fornire servizi di interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Ora il raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano è concluso e operativo; alla Società compete ora l'attività di gestione e promozione dell'infrastruttura, anche realizzando opere di connessione, raccordi e collegamenti con altre realtà autostradali al fine di incrementarne la fruizione, dando corpo a quella rete infrastrutturale che è alla base del progetto Bre.Be.Mi..

Il ruolo di promozione della costruzione da parte degli enti locali risulta pertanto espletato e, in considerazione delle attività che residuano, si ritiene di confermare

la non indispensabilità della stessa partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali comunali, così come definito all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n.175/2016.

In merito alla cessione della partecipazione in Autostrade Lombarde spa, già approvata dal Consiglio Comunale nell'ambito del piano di razionalizzazione di cui alla L. 190/2014 (deliberazione n. 37 del 27.3.2015), la procedura di cessione attivata è andata deserta. E' stato poi deliberato l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 1 c. 559 L. 147/2013 e dell'art. 3 c. 29 L.244/2007, recesso comunicato alla Società in data 23.12.2015. A seguito della risposta negativa da parte dell'Assemblea tenutasi l'8.3.2016 la Giunta Comunale ha deciso di agire in via giudiziaria nei confronti della Società al fine di veder riconosciuto il proprio diritto.

L'atto di citazione relativo a quanto sopra (dismissione e liquidazione quote) è stato notificato alla Società Autostrade Lombarde in data 8.6.2016. In data 16.9.2016 la Società Autostrade Lombarde, tramite il proprio legale, ha presentato memoria costitutiva. La prima udienza si è tenuta il giorno 20.10.2016 avanti il Tribunale delle Imprese di Brescia. La causa sarà trattata in parallelo (senza però riunione formale) con quelle introdotte da Provincia di Bergamo e Città Metropolitana di Milano aventi analogo oggetto. La Società Autostrade Lombarde si è costituita in giudizio contestando l'applicabilità delle disposizioni di legge sulla cessazione della partecipazione azionaria sostenendo che tale previsione non si applica tout court alle Società che svolgono servizi di interesse generale, come sarebbero appunto le autostrade. Il Giudice dopo una prima udienza tenutasi in data 13.4.2017, ha fissato la successiva udienza di trattazione in data 25.1.2018.



# **BANCA POPOLARE ETICA SCPA**

## **La Società**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 352/39482 P.G. del 19.12.1997, il Comune di Brescia ha sottoscritto una quota di partecipazione di Banca Popolare Etica S.c.p.a.. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con i soci, ai sensi del D.lgs. 1.9.1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui al successivo articolo 5 dello Statuto: "Articolo 5 : La Società si ispira ai seguenti principi della finanza etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuita tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della finanza etica orienta con tali criteri tutta la sua attività."

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, Società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 58.518.968,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 500 azioni per un totale di Euro 26.250,00. Alla Società partecipano oltre 39.000 soci.

## **Sintetiche risultanze di bilancio**

Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	54.088.087,00
al 31.12.2013:	euro	61.320.703,00
al 31.12.2014:	euro	75.907.048,00
al 31.12.2015:	euro	79.909.098,00
al 31.12.2016:	euro	85.424.264,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	21.751.732,00
al 31.12.2013:	euro	21.751.732,00
al 31.12.2014:	euro	30.979.163,00
al 31.12.2015:	euro	26.285.748,00
al 31.12.2016:	euro	34.960.866,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro	1.327.789,00
al 31.12.2013:	euro	1.327.789,00
al 31.12.2014:	euro	3.187.558,00
al 31.12.2015:	euro	758.049,00
al 31.12.2016:	euro	4.317.890,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	192
al 31.12.2013:	193
al 31.12.2014:	225
al 31.12.2015:	239
al 31.12.2016:	239

### **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente a Banca Etica, realtà fondata nel 1995 da oltre 20 organizzazioni del settore non profit, si rileva che l'obiettivo è quello di coniugare i valori ed i principi etici, che caratterizzano questo settore, con l'attività bancaria. In funzione di questo obiettivo la banca sviluppa le proprie attività nel rispetto di una cultura della responsabilità sociale ed ambientale di impresa che si fonda, prima di tutto, sul servizio alla persona, alla famiglia e più in generale alla Società civile. Ciò significa nella sostanza:

- supporto concreto all'economia reale;
- rapporto stretto tra produzione del risparmio e politiche del credito a livello territoriale;
- attenzione alle ricadute sociali ed ambientali delle attività economiche e finanziarie;
- educazione dei giovani ad un uso responsabile del denaro, evitando una degenerazione speculativa della finanza (vedi attuale crisi finanziaria);
- sensibilizzazione degli intermediari creditizi locali e nazionali nel

prestare più attenzione alle persone e alla famiglie che risentono maggiormente degli effetti della crisi attuale (mutui, lavoro, ecc.).

Banca Etica può essere considerata un istituto creditizio che svolge un'attività di interesse generale, in quanto la sua azione, caratterizzata da una cooperazione con enti pubblici e privati, è finalizzata allo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Si segnala che, a dati 2016, risultano soci di Banca Etica circa 300 Comuni, n. 49 Provincie e n. 8 Regioni.

In conseguenza di quanto appena esposto circa l'attività svolta, il Comune di Brescia intende riconfermare la convinzione che ha portato nel 1997 alla sottoscrizione della partecipazione, continuando a considerare l'attività di Banca Etica un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e prevedendone quindi il mantenimento in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune in ambito sociale e di sviluppo economico e civile della comunità cittadina.

# BRESCIATOURISM SCARL

## La Società

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62/8078 P.G. del 7.3.2003, il Comune di Brescia ha partecipato alla costituzione di Bresciatourism Soc. cons. a r. l.. La costituzione è stata formalizzata con atto del notaio Bruno Barzellotti repertorio n. 76104/20306 in data 1.4.2003.

La Società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto l'attività di promozione di tutte le iniziative che possano contribuire allo sviluppo del sistema turistico della Provincia di Brescia. In particolare la Società potrà:

- promuovere la conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell'ambito territoriale della Provincia di Brescia, anche mediante ricerche di mercato e statistiche allo scopo di migliorare i rapporti tra domanda e offerta;
- promuovere iniziative di formazione e specializzazione degli operatori turistici;
- offrire tutti i supporti necessari per la realizzazione di progetti ed iniziative nel campo turistico;
- promuovere e realizzare direttamente azioni di marketing, programmi di qualità, campagne pubblicitarie e di promozione al fine di potenziare l'immagine della Provincia di Brescia;
- partecipare a fiere, workshop, borse, manifestazioni ed eventi in Italia ed all'estero;
- promuovere lo sviluppo ed il potenziamento delle strutture turistiche anche individuando e reperendo le necessarie risorse sia in ambito locale che regionale, nazionale e comunitario;
- svolgere attività di consulenza e progettazione su specifico incarico di operatori turistici, singoli o associati per la realizzazione di iniziative rientranti nelle proprie finalità, così come individuate dall'articolo 4 dello Statuto;
- promuovere accordi di collaborazione con enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero.

Possono essere soci della Società Enti Pubblici Economici, Enti Pubblici Territoriali, Camere di Commercio, Imprese private, Consorzi o altre forme associative di piccole imprese, Enti di ricerca, le Università e gli Istituti scolastici ed ogni altra organizzazione o istituzione a carattere provinciale, regionale, nazionale o internazionale che abbia svolto e svolga attività connesse agli scopi sociali.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta a euro 156.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 5.000 quote del valore nominale di euro 1,00 per un totale di euro 5.000,00 pari al 3,205% del capitale.

La composizione del capitale sociale risulta al 31.12.2016 la seguente:

Socio/totale	Quota detenuta (in euro)	In %
CCIAA di Brescia	91.000,00	58,333
Comune di Brescia	5.000,00	3,205
Ascom di Brescia	1.000,00	0,641
Confesercenti di Brescia	1.000,00	0,641
Coldiretti di Brescia	1.000,00	0,641
Unione agricoltori di Brescia	1.000,00	0,641
Ascomfidi di Brescia	1.000,00	0,641
Italia com-fidi Soc. cons. a r. l.	1.000,00	0,641
Provincia di Brescia	35.000,00	22,436
Lago di Garda - Lombardia	1.000,00	0,641
Consorzio Albergatori e operatori turistici di Desenzano del Garda	1.000,00	0,641
Associazione Albergatori di Sirmione	1.000,00	0,641
Tourist Coop Valtenesi S.c.r.l.	1.000,00	0,641
Aba Federalberghi Brescia	5.000,00	3,205
Aba Federalberghi città di Brescia	1.000,00	0,641
Asshotel provinciale di Brescia	1.000,00	0,641
Abivit	1.000,00	0,641
As.V.eT - Associazione viaggi e turismo	1.000,00	0,641
Golf Region Lake Garda S.c.r.l.	1.000,00	0,641
Navigazione Lago d'Iseo S.r.l.	1.000,00	0,641
Strada del Vino Franciacorta	1.000,00	0,641
Consorzio Adamello Ski Pontedilegno- Tonale	1.000,00	0,641
Comunità Montana di Valle Trompia	1.000,00	0,641
Associazione Gestori Rifugi Alpini ed Escursionistici della Lombardia	1.000,00	0,641
<b>Totale</b>	<b>156.000,00</b>	<b>100,000</b>

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro: 209.318,00
al 31.12.2013:	euro: 215.544,45
al 31.12.2014:	euro: 229.966,00
al 31.12.2015:	euro: 159.748,00
al 31.12.2016:	euro: 164.475,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro: 1.404.628,00
al 31.12.2013:	euro: 1.412.650,00
al 31.12.2014:	euro: 1.704.153,00
al 31.12.2015:	euro: 1.451.285,00

al 31.12.2016: euro: 1.004.389,00

Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro:	14.949,00
al 31.12.2013:	euro:	25.944,00
al 31.12.2014:	euro:	30.742,00
al 31.12.2015:	euro:	- 75.469,00
al 31.12.2016:	euro:	9.035,00

Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro:	14.949,82
al 31.12.2013:	euro:	5.227,82
al 31.12.2014:	euro:	14.422,00
al 31.12.2015:	euro:	- 70.193,00
al 31.12.2016:	euro:	4.692,00

Numero addetti

al 31.12.2012:	9
al 31.12.2013:	8
al 31.12.2014:	9
al 31.12.2015:	9
al 31.12.2016:	9

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente a Bresciatourism scarl va rilevato che trattasi di una Società a prevalente capitale pubblico, senza scopo di lucro, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, con compiti di promozione del sistema turistico della provincia di Brescia e di valorizzazione del territorio, dando supporto agli enti che vi operano.

Pertanto, in considerazione dell'attività svolta, si evidenzia un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e viene previsto il mantenimento della partecipazione in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

## CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

### La Società

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 297/13257 P.G. del 20.3.1985, il Comune di Brescia, vista la costruzione del nuovo Mercato Ortofrutticolo e considerata inadeguata la gestione in economia, ha deciso di costituire una Società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici (24.7.1986 atto n. 27360 di rep. notaio Rotondo). Alla suddetta Società il Comune ha concesso la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, con convenzione approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 2054/14335 P.G. del 10 maggio 1988 e stipulata in data 11 giugno 1988, avente scadenza il 31.12.2017. Per effetto di tale convenzione il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. corrisponde un canone annuo ed è obbligato a provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

La Società ha per oggetto:

- la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali all'ingrosso;
- la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali mediante predisposizione degli studi necessari, dei progetti, realizzazione delle costruzioni, acquisto delle attrezzature e la realizzazione di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di sopra;
- l'istituzione di mercati all'ingrosso e centri di commercio all'ingrosso;
- il potenziamento e l'ampliamento del Mercato Agro - Alimentare di Brescia.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta a euro 327.914,00, diviso in n. 6.350 azioni del valore nominale ciascuna di euro 51,64. Il Comune di Brescia detiene n. 2.665 azioni per un totale di euro 137.620,60 pari al 41,969% del capitale. La composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	2.665	137.620,60	41,969
CCIAA di Brescia	1.382	71.366,48	21,764
Provincia di Brescia	800	41.312,00	12,598
CISSVA Commerciale S.r.l.	50	2.582,00	0,787
Comunità Montana di Valle Trompia	50	2.582,00	0,787
<b>Totale enti pubblici</b>	<b>4.947</b>	<b>255.463.08</b>	<b>77,906</b>
Associazione grossisti mercato ortofrutticolo	1.016	52.466,24	16,000
Coop. facchini mercato ortofrutticolo Soc. coop. a r. l.	150	7.746,00	2,362
Associazione bresciana ortofrutticoli	100	5.164,00	1,575

Coldiretti di Brescia	50	2.582,00	0,787
AssoCoop. Soc. coop. a r.l.	50	2.582,00	0,787
Unione agricoltori	15	774,60	0,236
Piergiorgio Piccioli	10	516,40	0,157
Caseificio Sociale Montirone Soc. coop. a r.l.	10	516,40	0,157
Cia di Brescia S.r.l.	2	103,28	0,031
<b>Totale soggetti privati</b>	<b>1.403</b>	<b>72.450,92</b>	<b>22,094</b>
<b>Totale generale</b>	<b>6.350</b>	<b>327.914,00</b>	<b>100,000</b>

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	832.106,00
al 31.12.2013:	euro	844.692,00
al 31.12.2014:	euro	874.501,00
al 31.12.2015:	euro	893.424,00
al 31.12.2016:	euro	921.582,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	1.876.177,00
al 31.12.2013:	euro	1.916.929,00
al 31.12.2014:	euro	1.905.147,00
al 31.12.2015:	euro	1.830.549,00
al 31.12.2016:	euro	1.896.697,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	-235.853,00
al 31.12.2013:	euro	3.813,00
al 31.12.2014:	euro	24.634,00
al 31.12.2015:	euro	69.217,00
al 31.12.2016:	euro	14.763,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro	-185.578,00
al 31.12.2013:	euro	12.585,00
al 31.12.2014:	euro	2.810,00
al 31.12.2015:	euro	45.927,00
al 31.12.2016:	euro	28.155,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	7
al 31.12.2013:	7
al 31.12.2014:	6
al 31.12.2015:	4
al 31.12.2016:	4



**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente a Consorzio Brescia Mercati spa va rilevato, come sopra già evidenziato, che trattasi di Società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici, individuata quale forma di gestione della struttura mercatale ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 12/1975, modalità confermata dalla successiva Legge Regione Lombardia n. 6/2010 – Testo unico regionale in materia di commercio e fiere. Il capitale è per il 77% detenuto da soci pubblici mentre la frazione restante è in capo a soci privati.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014: Consorzio Brescia Mercati S.p.A. spa ha avviato nel corso del 2014 un processo di contenimento dei costi di funzionamento dell'intera organizzazione. Questo obiettivo è stato perseguito, oltre che con misure di riorganizzazione, anche mediante il contenimento delle spese sostenute per il personale dipendente. Si rammenta, in particolare, la predisposizione da parte della Società di uno specifico documento in materia di programmazione della spesa per il personale conforme all'atto d'indirizzo predisposto dall'Amministrazione Comunale in materia di "vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale" adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4.11.2014. Con tale documento sono state adottate misure di contenimento della spesa per il personale che hanno previsto già per il 2015 la mancata sostituzione di un dipendente collocato in pensione per sopraggiunti limiti di età, con conseguente riduzione della spesa complessiva del costo sostenuto per i dipendenti. La spesa del personale, a consuntivo, nel triennio 2013-2015 è decrementata in termini assoluti da euro 310.585 ad euro 258.551; l'incidenza di tale spesa in rapporto ai costi di produzione è diminuita dal 16,23% dell'anno 2013 al 14,68% del 2015. Nell'esercizio 2016 la spesa del personale è risultata pari ad euro 261.060 che costituisce il 13,87% del totale dei costi di produzione, in decremento ulteriore rispetto al precedente esercizio.

In considerazione dell'attività svolta e delle previsioni normative richiamate, si evidenzia per Consorzio Brescia Mercati spa un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e viene previsto il mantenimento della partecipazione in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

## CSMT SCARL

### La Società

Con deliberazione n. VI/36989 del 29.6.1998 la Giunta Regionale della Lombardia ha promosso un accordo di programma, tra Università degli Studi di Brescia, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo, finalizzato alla realizzazione del “Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico”, in breve CSMT, destinato a dare vita a un polo di eccellenza nel campo della ricerca e dell’innovazione dedicate alla piccola e media impresa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57/10279 del 27 marzo 2002, il Comune di Brescia ha autorizzato la partecipazione alla Società CSMT, costituita successivamente con atto di Repertorio n. 74468/19648 del 11 luglio 2002, a rogito del notaio Bruno Barzellotti. In data 22.12.2006, terminata la realizzazione del fabbricato, è stata costituita la Società CSMT Gestione che, al fine di perseguire il proprio oggetto sociale, utilizza e valorizza l’immobile edificato da CSMT.

L’oggetto sociale della Società risulta il seguente:

- la gestione in forma diretta o indiretta a mezzo dell’opera di terzi e/o di uno dei soggetti consorziati, del compendio denominato “Centro Servizi multisetoriale e tecnologico”, realizzato in attuazione dell’accordi di programma sottoscritto il 6.10.2000 dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Brescia, dalla CCIAA di Brescia e dall’Università degli studi di Brescia;
- il compimento di tutte le attività funzionali alla gestione del suddetto “Centro Servizi multisetoriale e tecnologico” e/o con essa comunque connesse ivi comprese l’assunzione di finanziamenti e l’eventuale concessione di garanzie;
- la promozione di iniziative nel cui ambito si realizzi la collaborazione tra Università, enti locali, organizzazioni rappresentative di interessi economici delle imprese, enti privati che possano favorire la crescita e lo sviluppo sul territorio di centri di eccellenza nel settore della ricerca applicata, dello sviluppo e dell’innovazione tecnologica.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 3.207.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione di euro 445.452,30 pari al 13,89% del capitale. La composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	Quota detenuta (in euro)	In %
Università degli studi di Brescia	1.907.523,60	59,48
CCIAA di Brescia	408.571,80	12,74
Comune di Brescia	445.452,30	13,89
Provincia di Brescia	445.452,30	13,89
Totale	3.207.000,00	100,000

## **Sintetiche risultanze di bilancio**

### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	3.367.310,00
al 31.12.2013:	euro	3.830.231,00
al 31.12.2014:	euro	3.032.652,00
al 31.12.2015:	euro	2.892.413,00
al 31.12.2016:	euro	3.207.000,00

### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	204.703,00
al 31.12.2013:	euro	170.705,00
al 31.12.2014:	euro	154.792,00
al 31.12.2015:	euro	168.879,00
al 31.12.2016:	euro	179.457,00

### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	- 134.771,00
al 31.12.2013:	euro	- 160.611,00
al 31.12.2014:	euro	- 174.458,00
al 31.12.2015:	euro	- 140.572,00
al 31.12.2016:	euro	- 122.148,00

### Perdita di esercizio

al 31.12.2012:	euro	- 134.304,00
al 31.12.2013:	euro	- 159.082,00
al 31.12.2014:	euro	- 174.406,00
al 31.12.2015:	euro	- 140.239,00
al 31.12.2016:	euro	- 122.032,00

### Numero addetti

al 31.12.2012:	0
al 31.12.2013:	0
al 31.12.2014:	0
al 31.12.2015:	0
al 31.12.2016:	0

## **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente a CSMT scarl, al fine di meglio inquadrarne la realtà operativa, va rilevato che Regione, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo hanno unito i loro sforzi allo scopo di realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico. Come sopra ricordato la Regione Lombardia ha

promosso un accordo di programma che ne ha previsto la realizzazione, accollandosi la metà del costo di costruzione quantificato nello stesso accordo in € 8.075.836. La restante spesa è stata coperta per il 51% dall'Università e per il 49% da Comune, Provincia, CCIAA e Eulo (la cui partecipazione è poi stata assunta paritariamente da Comune e Provincia). La costituzione della Società consortile senza fini di lucro era parte degli impegni sottoscritti in sede di accordo ed ognuno dei soggetti ha partecipato proporzionalmente alle erogazioni effettuate. La costruzione dell'edificio ha avuto luogo su area di proprietà dell'Università di Brescia che ha costituito un diritto di superficie a favore di CSMT per la durata di anni 30: alla scadenza (22.11.2034) l'immobile sarà acquisito, senza onere alcuno, al patrimonio dell'Università. Gli stessi soci hanno poi dato vita a CSMT Gestione, Società costituita al termine della costruzione per la gestione del fabbricato, che in seguito si è arricchita di soci espressione del mondo produttivo, associativo, finanziario. Tra le due Società è attualmente in atto una convenzione privata onerosa per la disponibilità e l'utilizzo dell'intero compendio, mobiliare e immobiliare, da parte di CSMT Gestione con un canone che tiene conto della finalità dell'iniziativa. I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dell'utilizzatrice CSMT Gestione.

La motivazione dell'accordo e delle realizzazioni conseguenti sta nella volontà di creare una fondamentale opportunità per la diffusione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, che potesse consentire forti incrementi di produttività e generare circoli virtuosi di crescita economica, dando vita ad un organismo, a maggioranza pubblica ma con rilevante presenza di realtà industriali ed associative, che coordinasse e razionalizzasse l'uso delle scarse risorse, affinché i risultati diventassero patrimonio comune della collettività e delle aziende.

E' da rilevare che le costanti perdite della Società non derivano da una cattiva gestione o da congiunture di mercato sfavorevoli ma da come tutta l'operazione è stata inizialmente congegnata, nonché dalla scelta strategica di applicare corrispettivi contenuti a CSMT Gestione per l'utilizzo dell'infrastruttura. E' stata inizialmente prevista la dotazione di un cospicuo capitale proprio in grado di sopportare, per un trentennio, le perdite di esercizio previste, senza necessità da parte dei soci di ripianarle e di ricapitalizzare la Società. L'ipotesi di scioglimento anticipato della Società prima del trentennio, potrebbe dare luogo a possibili e complessi riflessi fiscali: il contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia, sotto il profilo contabile-tributario concorre (mediante il meccanismo dei risconti) alla formazione dei ricavi annuali nella misura di un trentesimo all'anno, di contro l'ammortamento dell'immobile, che incide per la quota di un trentesimo all'anno, si esaurirà alla fine del periodo trentennale previsto dal diritto di superficie concesso all'Università.

In considerazione di quanto sopra esposto circa le peculiarità e le finalità di CSMT, in termini di beneficio per la collettività, si rileva un interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 che consente il mantenimento della partecipazione in quanto rientrante nelle finalità istituzionali del Comune.

Da ultimo va anche rilevato che la Società ha già posto in essere tutte le azioni necessarie alla riduzione dei costi, anticipando di alcuni anni il percorso normativo oggi previsto, conseguendo risparmi nei compensi degli organi di governo e di controllo.

## CSMT GESTIONE SCARL

### La Società

In data 22.12.2006, con atto di Repertorio n. 86147/29044 a rogito del notaio Barzellotti, è stata costituita la Società consortile a responsabilità limitata CSMT Gestione.

La Società ha per oggetto:

1. perseguire, con logiche di gestione privatistiche ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di valorizzazione economica dell'attività di ricerca scientifica e applicata, di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico, della ricerca e delle imprese, nell'ambito di network lombardi, nazionali e internazionali. La Società a tale scopo perseguirà funzioni di gestione della conoscenza e di aggregazione di competenze in tutte le sue aree funzionali a favorire, sviluppare e sostenere il trasferimento tecnologico, ponendosi, in tal senso, come riferimento privilegiato ancorché non esclusivo sul territorio bresciano. Potrà altresì svolgere attività di formazione in quanto funzionale agli obiettivi precedenti.
2. il perseguimento di detti obiettivi avverrà mediante l'utilizzazione e valorizzazione del Centro realizzato dal "C.S.M.T. S.C.A.R.L." per i fini dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia" a cui è stato in seguito associato l'Ente Universitario della Lombardia Orientale.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta a euro 1.400.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione di euro 84.000,00 pari al 6,00% del capitale.

Socio/totale	Quota detenuta (in euro)	In %
Provincia di Brescia	250.000,00	18,000
CCIAA di Brescia	238.000,00	17,000
Università degli studi di Brescia	238.000,00	17,000
Associazione Industriale Bresciana	150.500,00	10,750
Comune di Brescia	84.000,00	6,000
OMR Holding S.p.A.	68.950,00	4,930
Itib Machinery International S.p.A.	59.500,00	4,250
Gefran S.p.A.	59.500,00	4,250
Sabaf S.p.A.	59.500,00	4,250
Federazione Lombarda delle banche di credito cooperativo	28.000,00	2,000

Banco di Brescia	28.000,00	2,000
Feralpi holding S.p.A.	9.450,00	0,680
Streparava holding S.p.A.	9.450,00	0,680
Lucchini RS S.p.A.	9.450,00	0,680
Invatec S.p.A.	9.450,00	0,680
Santoni S.p.A.	8.750,00	0,625
Carlo Tassara	8.750,00	0,625
Holder Umberto Gnutti S.p.A.	8.750,00	0,625
Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A.	8.750,00	0,625
Service Metal Company S.r.l.	8.750,00	0,625
Gnutti Carlo S.p.A.	8.750,00	0,625
Aso siderurgica	8.750,00	0,625
Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.p.A.	8.750,00	0,625
Fonderie Guido Glisenti S.p.A.	8.750,00	0,625
Bialetti Industrie S.p.A.	8.750,00	0,625
Api Brescia	8.750,00	0,625
Totale	1.400.000,00	100,000

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	3.323.957,00
al 31.12.2013:	euro	3.232.957,00
al 31.12.2014:	euro	1.707.035,00
al 31.12.2015:	euro	1.452.072,00
al 31.12.2016:	euro	1.461.290,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	5.958.327,00
al 31.12.2013:	euro	2.620.133,00
al 31.12.2014:	euro	1.394.931,00
al 31.12.2015:	euro	1.968.602,00
al 31.12.2016:	euro	2.479.895,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	- 11.411,00
al 31.12.2013:	euro	- 569.147,00
al 31.12.2014:	euro	- 1.031.924,00
al 31.12.2015:	euro	- 258.193,00

al 31.12.2016: euro 12.663,00

Perdita di esercizio

al 31.12.2012: euro - 44.399,00

al 31.12.2013: euro - 590.721,00

al 31.12.2014: euro -1.026.201,00

al 31.12.2015: euro - 254.963,00

al 31.12.2016: euro 9.217,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 5

al 31.12.2013: 6

al 31.12.2014: 6

al 31.12.2015: 8

al 31.12.2016: 8

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Anche qui sono da richiamare le motivazioni dell'accordo fra Regione, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo per realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico al fine di creare una fondamentale opportunità per la diffusione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica che potesse consentire forti incrementi di produttività e generare circoli virtuosi di crescita economica. Circa la realtà operativa vanno sottolineati il processo di turnaround in corso che rivede totalmente il business model della Società spostando il baricentro da aspetti legati al semplice problem solving a servizi ad alta qualificazione che valorizzano la capacità di ricerca del mondo universitario e industriale, il programma strategico di Ateneo Health&Wealth che potrebbe essere sviluppato per la parte maggiormente legata all'industria all'interno di CSMT Gestione, l'intenzione di utilizzare il CSMT Gestione come incubatore delle start up e degli spin off universitari.

Si viene quindi a delineare una realtà di ambito prettamente universitario ed industriale, non quindi strettamente aderente ai fini istituzionali comunali.

Inoltre, a seguito della cessione avvenuta nel mese di maggio 2017 da parte del socio Provincia di Brescia di una quota corrispondente al 10% del capitale sociale, CSMT Gestione non si configura più quale Società a controllo pubblico essendo la partecipazione degli enti pubblici scesa al di sotto del 50%.

Sono poi da considerare le specifiche previsioni dell'art. 20 c. 2 del Decreto 175/2016 dove sono previsti piani di razionalizzazione da attuarsi quando si rilevino partecipazioni in Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, situazione che CSMT Gestione presenta.

In considerazione di quanto appena evidenziato, non ritenendo strettamente

rientranti nei compiti istituzionali comunali le finalità di ricerca applicata, di valorizzazione economica dell'attività di ricerca scientifica e applicata, di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione proprie di CSMT Gestione, la partecipazione nella stessa Società è ritenuta da dismettere, procedendo alla cessione mediante procedure ad evidenza pubblica.



## FARCOM BRESCIA SPA

### La Società

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 3 aprile 2001 è stata contestualmente approvata la cessazione, a decorrere dall'1.7.2001, della gestione in economia delle farmacie comunali e costituita, a norma degli artt. 113 e 116 del D. Lgs. n. 267/2000, la Società per azioni denominata "FARCOM Brescia S.p.a." per la gestione delle stesse.

La Società ha per oggetto la gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci e per le quali gli stessi abbiano provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione. La Società potrà inoltre gestire farmacie ed effettuare servizi farmaceutici anche a favore o in collaborazione con altri enti pubblici o privati.

L'atto costitutivo della predetta Società è stato sottoscritto in data 31.5.2001, a rogito del dott. Bruno Barzellotti, n. 71482 rep. - n. 18485 racc. In data 29.6.2001 è stato sottoscritto, il contratto di servizio tra il Comune e la Società Farcom Brescia S.p.a. - n. 1645 rep. - n. 11086/2001 P.G., sulla base dei principi generali di continuità del servizio, uguaglianza, efficacia, efficienza, trasparenza, partecipazione e adattabilità. Successivamente è stata approvata la "Carta dei Servizi", che rappresenta il patto fra la Società di gestione delle farmacie comunali ed i cittadini nella loro qualità di utenti e consumatori. Nella Carta sono descritti i servizi garantiti nelle farmacie comunali e quelli che saranno organizzati in base ad impegni e programmi che si riferiscono a tempi definiti e che pertanto il cittadino sarà in grado di verificare personalmente.

In data 29 maggio 2003 il Comune ha ceduto la partecipazione di maggioranza nella Società Farcom pari a n. 1.072.110 azioni, rappresentative del 79,9485% del capitale sociale, verso un corrispettivo di Euro 23.279.999, alla "Cooperativa Esercenti Farmacia soc. coop. a r. l.".

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta ad euro 13.410.000,00, diviso in n. 1.341.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 10,00. Il Comune di Brescia detiene n. 268.338 azioni per un totale di euro 2.683.380,00 pari al 20,103% del capitale sociale.

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
CEF Soc. coop. a r.l.	1.072.662	10.726.620,00	79,9897
Comune di Brescia	268.338	2.683.380,00	20,0103
Totale	1.341.000	13.410.000,00	100,0000

### Sintetiche risultanze di bilancio

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012: euro 13.335.709,00  
al 31.12.2013: euro 13.352.821,00  
al 31.12.2014: euro 13.438.753,00  
al 31.12.2015: euro 13.528.470,00

al 31.12.2016: euro 13.640.118,00

Valore della produzione

al 31.12.2012: euro 15.249.851,00  
al 31.12.2013: euro 15.255.016,00  
al 31.12.2014: euro 15.226.362,00  
al 31.12.2015: euro 15.362.424,00  
al 31.12.2016: euro 15.178.604,00

Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012: euro -170.717,00  
al 31.12.2013: euro 8.991,00  
al 31.12.2014: euro 51.622,00  
al 31.12.2015: euro 25.428,00  
al 31.12.2016: euro 82.640,00

Utile di esercizio

al 31.12.2012: euro -101.717,00  
al 31.12.2013: euro 17.115,00  
al 31.12.2014: euro 85.931,00  
al 31.12.2015: euro 89.715,00  
al 31.12.2016: euro 111.648,00

Numero addetti

al 31.12.2012: 63  
al 31.12.2013: 62  
al 31.12.2014: 60  
al 31.12.2015: 56  
al 31.12.2016: 62

### **Gestione pubblici servizi**

A seguito della cessazione della gestione in economia delle farmacie comunali e della costituzione di "Farcom Brescia S.p.A." per la gestione delle stesse, in data 29.6.2001 è stato sottoscritto il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune e la Società per la gestione, nell'ambito del territorio comunale, del servizio pubblico relativo alla gestione delle 12 farmacie comunali, la cui titolarità è rimasta in capo al Comune. La gestione del servizio è affidata per un periodo di 30 anni ed è obiettivo principale della Società l'integrazione del servizio di distribuzione dei farmaci con le esigenze socio-sanitarie della popolazione del Comune.

### **Ubicazione delle farmacie comunali di Brescia**

<b>Denominazione</b>	<b>Ubicazione</b>
Farmacia N. 01 - Viale Venezia	Viale Venezia n. 71 - 25123 Brescia
Farmacia N. 02 - San Polo	Via San Polo n. 212 - 25134 Brescia
Farmacia N. 03 - Folzano	Folzano - Via Malta n. 81 - 25010 Brescia
Farmacia N. 04 - Via Corsica	Via Corsica n. 72 - 25125 Brescia
Farmacia N. 05 - Villaggio Violino	Via Re Rotari n. 16 - 25126 Brescia
Farmacia N. 06 - Villaggio Badia	Villaggio Badia Traversa IV n.1 - 25128 Brescia
Farmacia N. 07 - Urago Mella	Via Della Chiesa n. 6/8 25127 Brescia
Farmacia N. 08 - Pendolina	Via Ercoli n. 17 . 25127 Brescia
Farmacia N. 09 - San Bartolomeo	Via del Gallo n. 42 - 25128 Brescia
Farmacia N. 10 - Casazza	Via Casazza n. 29 - 25133 Brescia
Farmacia N. 11 - Mompiano	Via Bligny n. 24 - 25133 Brescia
Farmacia N. 12 - Borgo Trento	Via Trento n. 87/b - 25128 Brescia

### **Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente a Farcom Brescia Spa va rilevato anzitutto che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisce esercizio di un pubblico servizio poiché attività rivolta a realizzare fini sociali. Le ragioni dell'affidamento delle farmacie alla società, come definite nella deliberazione comunale, risiedono negli elementi di vantaggio di tale gestione rispetto alla gestione in economia ossia: a) massima autonomia gestionale e rapidità decisionale; b) snellezza operativa; c) elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa; d) elevata possibilità di ricerca di opportunità di mercato; e) possibilità di realizzare risorse finanziarie ricavabili

da un coinvolgimento societario maggioritario con operatori privati. Il Comune di Brescia, istituendo la nuova modalità di gestione e sulla scorta degli strumenti giuridici perfezionati (Statuto, Contratto di Servizio e Carta dei Servizi), ha assunto il ruolo di regolazione e controllo del servizio, con l'obiettivo di contemperare il dinamismo privato con il perseguimento dell'interesse della collettività e di una funzione sociale delle farmacie comunali. Farcom è poi *partner* delle iniziative comunali in ambito sanitario rivolte alla popolazione, è il principale veicolo attraverso il quale s'intende proseguire il proficuo rapporto di collaborazione tra farmacie comunali e farmacie private, nella prospettiva di un complessivo miglioramento del servizio farmaceutico a favore dei cittadini, in sintonia con l'evoluzione della Società e dei mutevoli bisogni degli utenti. A riguardo va citata l'approvazione di protocolli di intesa fra Comune, Farcom e Associazione Titolari di Farmacia per la realizzazione di iniziative di educazione sanitaria così come per la consegna gratuita a domicilio di farmaci con il supporto di Croce Bianca.

In considerazione delle attività svolte dalla Società, la partecipazione in Farcom Brescia spa, Società ad azionariato pubblico minoritario incaricata della gestione di pubblici servizi nei termini sopra esposti, risulta necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia, come previsto all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016.

È poi da ricordare che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, ha rilasciato un parere, in data 27 febbraio 2008, secondo cui l'evidente connotazione delle farmacie comunali destinate a fornire un pubblico servizio in favore della collettività generale esclude che tale partecipazione possa ritenersi vietata ai sensi della precedente Legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008), norma peraltro richiamata dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014.

# IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA SPA

## La Società

In data 26 giugno 1991, con atto a rogito del notaio Ruggero Pozzati repertorio n. 21473/10529, è stata costituita la Società “Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.”, avente per oggetto l’acquisizione e la gestione di beni immobili e attrezzature da destinare all’organizzazione e gestione nel territorio del Comune di Brescia di manifestazioni fieristiche.

In data 25 gennaio 2007 è stata formalizzata la scissione parziale proporzionale dell’Immobiliare Fiera, alla quale è rimasta la proprietà dei fabbricati, ed è stata costituita contestualmente la nuova Società beneficiaria denominata “Brixia Expo S.p.a.”, avente per oggetto l’organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche.

L’assemblea straordinaria dei soci di Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. tenutasi in data 1 settembre 2014 ha approvato il progetto di fusione della Società in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. sulla scorta dell’indirizzo dell’azionista di maggioranza, CCIAA di Brescia, di non proseguire nell’attività fieristica che prevede l’affitto dell’immobile a Brixia Expo per un importo simbolico che non permette a Immobiliare Fiera di coprire le perdite originate dai costi di ammortamento dell’immobile, dai costi legati all’indebitamento e dai costi gestionali della struttura; il tutto alla luce della possibilità di locare l’immobile ad un soggetto terzo che realizzerebbe un parco tecnologico con finalità ludico-didattiche. Con atto notaio Cherubini del 17 novembre 2014 è stata formalizzata la fusione per incorporazione di Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. con effetti giuridici dal 1 gennaio 2014. In conseguenza dell’operazione sopra descritta la Società Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. risulta cessata.

Nel corso del 2016 è stato perseguito, su iniziativa del socio di maggioranza Camera di Commercio di Brescia, un rilancio della Società con un investimento considerevole in termini finanziari e organizzativi descritto nella sezione successiva.

Il capitale sociale al 31.12.2016 ammonta a euro 10.774.404,00, diviso in n. 10.774.404 azioni del valore nominale ciascuna di euro 1,00. Il Comune di Brescia detiene n. 95.024 azioni per un totale di euro 95.024,00 pari allo 0,881% del capitale.

Compongono la compagine sociale:

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	95.024	95.024,00	0,881
Provincia di Brescia	72.290	72.290,00	0,670
CCIAA di Brescia	8.935.005	8.935.005,00	82,928
Associazione industriale bresciana	1.015.192	1.015.192,00	9,422

Collegio costruttori edili di Brescia	16.526	16.526,00	0,153
Banco di Brescia S.p.A.	380.908	380.908,00	3,535
Unicredit S.p.A.	128.601	128.601,00	1,193
A2A S.p.A.	130.858	130.858,00	1,214
Totale	10.774.404	10.774.404,00	100,000

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	10.377.215,00
al 31.12.2013:	euro	8.247.814,00
al 31.12.2014:	euro	4.800.679,00
al 31.12.2015:	euro	2.931.999,00
al 31.12.2016:	euro	10.774.404,00

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro	549.095,00
al 31.12.2013:	euro	774.653,00
al 31.12.2014:	euro	1.073.478,00
al 31.12.2015:	euro	2.161.388,00
al 31.12.2016:	euro	1.559.951,00

#### Differenza tra valore e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro	- 2.236.531,00
al 31.12.2013:	euro	- 1.879.500,00
al 31.12.2014:	euro	- 4.372.179,00
al 31.12.2015:	euro	- 1.412.880,00
al 31.12.2016:	euro	353.034,00

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro	- 2.399.527,00
al 31.12.2013:	euro	- 2.129.401,00
al 31.12.2014:	euro	- 4.155.000,00
al 31.12.2015:	euro	- 1.868.682,00
al 31.12.2016:	euro	- 78.877,00

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	1
al 31.12.2013:	1
al 31.12.2014:	11
al 31.12.2015:	11
al 31.12.2016:	4

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente ad Immobiliare Fiera spa va richiamato, innanzitutto, quanto accaduto dopo la cessazione dell'attività fieristica avvenuta a metà 2014. E' anche da ricordare che il Comune di Brescia ha concordato con la Società di procedere, in luogo dell'assolvimento delle opere di urbanizzazione da realizzare in base alla Convenzione urbanistica del 1 agosto 2005, alla cessione al Comune stesso del palazzetto EIB quale impianto sportivo, dopo una totale ristrutturazione a carico della Società.

Fino alla metà del 2015, la Società, chiusa la fase di gestione fieristica, è stata impegnata nel perseguimento del progetto di creazione del cosiddetto "parco tecnologico" "Nibiru Planet" in accordo con la Società Micromegas. Tale progetto si è sostanzialmente chiuso a metà anno del 2015 constatata l'impossibilità di reperire soci finanziatori che supportassero la realizzazione del parco tecnologico da parte della Società realizzatrice "Micromegas".

A metà del 2016 il socio di maggioranza della Società, la Camera di Commercio di Brescia ha proposto un piano di rilancio dell'ente finalizzato sia alla ripresa delle attività espositive sia alla ristrutturazione del palazzetto EIB quale impianto sportivo operativo, per la successiva cessione al Comune come concordato.

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi nel luglio 2016 ha deliberato contestualmente la riduzione del capitale sociale da euro 4.800.680,00 ad euro 2.244.000,00, al fine di ripianare le perdite d'esercizio realizzate sino alla data del 30 giugno 2016, e l'incremento dello stesso da euro 2.244.000,00 sino ad un massimo di euro 13.784.633,00 mediante l'offerta in opzione agli azionisti di n. 11.540.633 azioni di nuova emissione del valore nominale di euro 1,00 cadauna da sottoscrivere entro il termine del 15 novembre 2016 in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Il Comune di Brescia, così come la Provincia di Brescia, non hanno aderito alla sottoscrizione delle nuove azioni spettanti, rimarcando così il ruolo propulsivo dell'Ente Camerale, quale socio di maggioranza assoluta della Società.

Alla Società "Pro Brixia", Società controllata dalla CCIAA di Brescia, è stata affidata la gestione del polo fieristico per il triennio 2017/2019 come definito nel business plan proposto dalla stessa "Pro Brixia" a luglio 2016; è stato inoltre raggiunto, a fine 2016, un accordo con l'analoga struttura fieristica di Montichiari al fine di programmare l'attività fieristica a livello provinciale evitando duplicazioni e cercando possibili collaborazioni – da estendere anche ad analoghe strutture che operano a livello provinciale.

L'intendimento dell'Amministrazione Comunale è quello di confermare la dismissione già indicata nella precedente ricognizione delle partecipazioni societarie possedute, non rientrando l'attività fieristica nelle finalità istituzionali del Comune di Brescia. Si rileva inoltre una delle condizioni previste all'art. 20 c. 2 del decreto 175 per l'attività di razionalizzazione, presentando la Società un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti. Le procedure di

dismissione verranno attivate non appena la Società avrà adempiuto agli obblighi assunti verso l'Amministrazione Comunale che consistono nella consegna al Comune del Palazzetto EIB ristrutturato e con destinazione d'uso di impianto sportivo di proprietà comunale. La consegna è prevista nella primavera 2018.



# **SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA**

## **La Società**

La Società semplice del Teatro Grande di Brescia trae le sue origini da un'istituzione, l'Accademia degli Erranti, fondata nel 1619. Nel 1916 venne formalmente costituita la Società del Teatro Grande, composta dai singoli proprietari dei palchi e dal Comune di Brescia, con l'approvazione del primo statuto che rimase in vigore, anche se con successive modifiche, fino al 2006.

Secondo lo statuto vigente l'oggetto sociale della Società, che ne costituisce lo scopo principale, è l'esercizio dell'attività economica tesa all'amministrazione ed alla conservazione della sua proprietà, che è costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori.

Al riguardo si segnala che la modifica statutaria (avvenuta con deliberazione dei Soci del 12.7.2007, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 216/40043 P.G. del 29.10.2007) ha evidenziato la natura di Società semplice destinata unicamente all'esercizio di attività economica non commerciale e l'esistenza di tre situazioni proprietarie: quella propria della Società costituita dalla proprietà dell'edificio Teatro Grande in ogni sua parte, esclusi solamente i palchi; quella propria di ciascun palchettista, costituita dalla proprietà di ciascun singolo palco; quella pure propria di ciascun palchettista, costituita dalla proprietà delle quote della Società. Successivamente si è provveduto al formale accatastamento dell'immobile in favore della Società e alla contestuale attribuzione della titolarità delle quote millesimali di proprietà dei soci, per effetto dell'atto dichiarativo di Società semplice, stipulato con atto del Notaio dott. Eligio Conti del 25.5.2009 rep. 71784, racc. 25897 (vedasi anche determinazione dirigenziale Comune di Brescia n. 442/8103 P.G. del 23.2.2009). In seguito a detta ricognizione la quota del Comune di Brescia nella Società risulta essere pari a 291,525/1000 ed il Comune risulta titolare della proprietà di n. 30 palchi rispetto ai n. 109 palchi totali.

Al fine di comprendere l'ambito nel quale la Società del Teatro Grande opera va ricordato che con deliberazione n. 237/65469 P.G. del 21.12.2009 il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione della Fondazione denominata: "Fondazione del Teatro Grande di Brescia" al fine di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, di gestire il Teatro Grande di Brescia nonché altri teatri e luoghi di spettacolo promuovendo iniziative di produzione diretta. In data 25.6.2010 la Società del Teatro Grande ha affidato alla Fondazione del Teatro Grande, nell'ambito della gestione del suo patrimonio immobiliare, la gestione del Teatro Grande di Brescia, allo scopo di incrementarne la fruizione collettiva e la valorizzazione.

Alla Fondazione compete, in esclusiva rispetto alla Società:

- di gestire ed organizzare le diverse stagioni teatrali, di prosa, di lirica tradizionale, di concerti, di balletti e di spettacoli in genere attivando anche attività di produzione diretta di spettacoli e manifestazioni;
- di attivare iniziative di promozione, comunicazione e marketing finalizzate alla più ampia fruizione del Teatro;

- di adottare le misure opportune per migliorare le possibilità e le occasioni di accesso, da parte del pubblico, al Teatro e di diffonderne in modo adeguato la conoscenza anche mediante pubblicazioni, convegni e mezzi di comunicazione;
- di organizzare speciali eventi culturali connessi a particolari aspetti del Teatro;
- di organizzare, direttamente od in collaborazione con enti pubblici o privati, eventi promozionali e ricettivi, comunque finalizzati alla valorizzazione del Teatro;
- di promuovere, coordinare e gestire, in generale, tutte le iniziative e gli interventi finalizzati alla formazione culturale e sociale della collettività realizzabili presso il Teatro cittadino.

La durata del contratto di servizio va dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2040. Alla Fondazione del Teatro Grande spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria del Teatro.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

#### Patrimonio netto

al 31.12.2012:	euro	-	18.630,27
al 31.12.2013:	euro	-	10.010,27
al 31.12.2014:	euro		57.981,49
al 31.12.2015:	euro		27.217,22
al 31.12.2016:	euro		97.093,05

#### Valore della produzione

al 31.12.2012:	euro		131.268,96
al 31.12.2013:	euro		37.465,20
al 31.12.2014:	euro		105.359,23
al 31.12.2015:	euro		50.025,00
al 31.12.2016:	euro		101.188,12

#### Differenza tra valore della produzione e costi della produzione

al 31.12.2012:	euro		102.414,16
al 31.12.2013:	euro		6.199,86
al 31.12.2014:	euro		2.672,00
al 31.12.2015:	euro	-	31.057,15
al 31.12.2016:	euro		70.075,28

#### Utile di esercizio

al 31.12.2012:	euro		100.502,18
al 31.12.2013:	euro		6.459,46
al 31.12.2014:	euro		67.991,76
al 31.12.2015:	euro	-	30.764,27
al 31.12.2016:	euro		69.875,83

#### Numero addetti

al 31.12.2012:	0
al 31.12.2013:	0

al 31.12.2014: 0  
al 31.12.2015: 0  
al 31.12.2016: 0

**Aggiornamento della valutazione ai fini dell'art. 1, commi 611 e 612, legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) – ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D.Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente alla Società semplice del Teatro Grande di Brescia va anzitutto richiamata la valenza che il Teatro Grande riveste nelle politiche comunali in quanto soggetto attivo nella promozione della città e del territorio sia dal punto di vista culturale che di attrazione turistica. Come sopra evidenziato l'oggetto sociale della Società semplice del Teatro Grande di Brescia consiste nell'esercizio dell'attività tesa all'amministrazione ed alla conservazione dell'immobile di proprietà, di cui il Comune di Brescia possiede 30 palchi su 109 e una quota di 291,525/1000, e tale attività costituisce peraltro presupposto indispensabile per l'operatività della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, l'organismo di gestione che attualmente programma e realizza l'intera stagione culturale del Teatro cittadino a beneficio della città e del territorio in cui è inserita.

La partecipazione del Comune di Brescia nella Società è stata negli anni scorsi oggetto di alcune sentenze e/o ordinanze da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo della Lombardia - che di seguito si riassumono.

Con la prima comunicazione da parte della Corte dei Conti del 25 maggio 2011 si chiedeva, fra l'altro, al Comune il motivo per il quale la Società del Teatro Grande era stata esclusa dalla ricognizione delle Società partecipate dal Comune stesso effettuata ai sensi dell'art. 3 commi 27-32 della Legge n. 244/2007.

Con risposta del 13 giugno 2011, il Comune comunicava alla Corte la motivazione dell'esclusione dalla ricognizione della Società: essa atteneva la peculiare forma giuridica dell'organismo che è quella di "Società semplice" e in quanto tale esclusa dall'applicazione della normativa di cui sopra che riguardava, secondo l'interpretazione data, le Società di capitali.

A seguito della camera di consiglio tenutasi in data 14 settembre 2011, la Corte in data 8 novembre 2011 ha emesso una deliberazione con la quale comunicava al Comune le proprie prescrizioni:

- a) obbligo per la Società semplice del Teatro Grande, trattandosi di partecipazione societaria, di essere oggetto di delibera di consiglio ricognitiva al pari delle altre partecipazioni detenute, motivando congruamente le giustificazioni del mantenimento della partecipazione in una Società semplice, visto che per questa tipologia non operano i tradizionali principi di limitazione della responsabilità del socio per le obbligazioni sociali tipici delle Società di capitali;
- b) vista l'operatività della convenzione fra Società semplice e Fondazione del Teatro Grande sulla gestione del teatro, la deliberazione ricognitiva doveva in

particolare motivare “l’attuale necessità ed utilità del mantenimento della partecipazione, visto che non si individuavano, allo stato, compiti residui di gestione alla Società semplice se non quelli tipici di una comunione a scopo di godimento (art. 2248), regolata dalle apposite norme del codice civile (art. 1100 e seguenti)”;

- c) necessità di procedere, alla luce delle criticità riscontrate, a “un’approfondita verifica sull’assetto attualmente in essere, non tanto sotto il profilo dell’affidamento alla Fondazione dei servizi teatrali connessi al Teatro Grande di Brescia – quanto piuttosto al mantenimento di una Società semplice di fatto non operativa”;
- d) superamento dell’ostacolo della partecipazione del Comune in una Società di persone tramite: a) scioglimento della Società e successivo mantenimento di una comunione di godimento, a carattere condominiale, avente ad oggetto il patrimonio immobiliare già appartenuto alla Società semplice; b) in alternativa trasformazione in Società di capitali, a patto, però di attribuirle una gestione operativa e quindi rimodulare i rapporti giuridici con la Fondazione, scaturenti dal contratto di servizio in vigore.

Con comunicazione alla Giunta del 19 dicembre 2011, il Sindaco, in considerazione della valenza che riveste il Teatro Grande nelle politiche comunali, esprimeva la volontà di non voler alienare la partecipazione, chiedendo al Presidente della Società semplice del Teatro Grande di Brescia di convocare un’assemblea straordinaria che prevedeva all’ordine del giorno la decisione circa le problematiche sollevate dalla Corte dei Conti dando come precisa indicazione la richiesta di messa in liquidazione della Società e l’istituzione della comunione di godimento. Tale comunicazione era inoltrata per conoscenza alla Corte in data 23 dicembre 2011. I Soci della Società semplice del Teatro Grande di Brescia, a seguito della richiesta avanzata, si sono riuniti in assemblea straordinaria in data 11 luglio 2012 e, come da verbale, solo il Comune, titolare di 291,525 millesimi, ha votato a favore della proposta di messa in liquidazione della Società, mentre si sono espressi in modo contrario i soci rappresentanti 458,903 millesimi e la Provincia, titolare di 29,109 millesimi si è astenuta e, pertanto, la proposta di messa in liquidazione della Società semplice e di costituzione della comunione di godimento, avanzata dal Comune, era non approvata.

Alla luce della richiamata assemblea straordinaria, la Deputazione della Società, di concerto con il Comune di Brescia, in considerazione delle osservazioni espresse dalla Corte ed la fine di limitare la responsabilità dei soci meglio delineando una Società che abbia come unico scopo la custodia e il godimento dell’immobile di proprietà, ha predisposto specifiche modifiche allo statuto sociale che sono state approvate dal Consiglio Comunale in con deliberazione n. 206 in data 21 dicembre 2012.

Sempre in data 21 dicembre 2012 con la deliberazione n. 207 il Consiglio Comunale ha autorizzato, in considerazione della valenza che riveste il Teatro Grande nelle politiche comunali e delle modifiche statutarie approvate, il mantenimento della partecipazione comunale nella Società semplice del Teatro Grande. Entrambe le deliberazioni sono state inoltrate alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo della Lombardia – in data 2 gennaio 2013.

In considerazione delle attività e del contesto operativo nei termini sopra esposti, rilevandosi l’interesse generale di cui all’art. 4 c. 2 del decreto 175, la partecipazione in Società semplice del Teatro Grande di Brescia risulta

indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia e si intende pertanto mantenerla.

## **Conclusioni**

Come si rileva dalle schede accluse, le partecipazioni societarie dirette e indirette attualmente detenute risultano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia, con le sole eccezioni delle quote detenute in Autostrade Centro Padane spa, Autostrade Lombarde spa, CSMT Gestione soc. cons. a r. l. e Immobiliare Fiera di Brescia spa.

Ma mentre per Autostrade Lombarde le procedure di cessione sono già state attivate, per Autostrade Centro Padane, CSMT Gestione e Immobiliare Fiera di Brescia necessitano tempi più lunghi perché si verifichino le condizioni che consentano di recuperare il pieno valore delle partecipazioni, nei termini che sono stati dettagliati nelle specifiche note.

A completamento si presenta un prospetto riassuntivo che evidenzia i dati salienti delle partecipazioni unitamente alle motivazioni individuate per il mantenimento o la razionalizzazione.

## **PROSPETTO RIASSUNTIVO**

Organismo partecipato	Oggetto sociale	Tipologia servizio affidato	Capitale sociale organismo (€)	% di capitale sociale posseduta dal Comune	% di capitale sociale posseduta da altri Enti pubblici	Valore nom. della partecip. Com.le (€)	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
<b>A2A S.p.A.</b>	multi-utility	rifiuti, gas, teleriscaldamento, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744	25,00% + 1 azione	25,00% + 1 azione Milano + altri	407.277.686,92	<b>Mantenimento</b> Non si è provveduto alle attività di verifica inerenti la partecipazione detenuta in A2A spa, società quotata alla borsa valori di Milano, dal momento che il richiamo normativo è all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 175/2016 "Altre disposizioni transitorie" che recita "Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015". La partecipazione è pertanto mantenuta sulla base del dettato normativo.
<b>Brescia Infrastrutture S.r.l.</b>	proprietà delle infrastrutture legate alla mobilità cittadina: metrobus, parcheggi		118.000.000	100,00%	0,00%	118.000.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di società il cui capitale è totalmente in capo al Comune di Brescia e che detiene per statuto la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici oltre ad altri immobili conferiti dal Comune stesso. Si è aggiunta, affidata dal Comune secondo la modalità in house providing, l'attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 50 del 18.4.2016. La partecipazione viene mantenuta rientrando nelle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 D. Lgs. n.175/2016. Risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Brescia Mobilità S.p.A.</b> <b>(capogruppo di Brescia Trasporti spa, Metro Brescia srl, OMB International srl – in liquidazione)</b>	trasporto pubblico locale, gestione metrobus, gestione aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	trasporto pubblico locale, metrobus, impianti semaforici e soste, gestione e manutenzione segnaletica stradale, servizi di green mobility	52.000.000	99,74%	0,00%	51.869.230,40	<b>Mantenimento</b> Brescia Mobilità spa e Brescia Trasporti spa sono incaricate della gestione di pubblici servizi affidati dal Comune, rispettivamente, mediante la modalità in house providing e la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa regionale in tema di trasporto pubblico locale. Si tratta di servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2 del nuovo Testo unico, risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. MetroBrescia è società funzionale alla gestione di un pubblico servizio nei termini evidenziati nella nota di verifica, anche in questo caso il riferimento è all'art. 4 c. 2 e alle finalità istituzionali del Comune. <b>Liquidazione</b> OMB International svolgeva una tipica attività di produzione di beni e servizi non riconducibile ad alcuna attività indispensabile per il perseguimento delle attività istituzionali. Il 27.10.2016 è stata deliberata la messa in liquidazione della Società.

<b>Centrale del Latte di Brescia S.p.A.</b>  (capogruppo di Biologica srl per la quale è già stata approvata la fusione per incorporazione nella capogruppo)	raccolta, trattamento, vendita del latte e dei prodotti derivati		7.656.432	51,35%	0,00%	3.931.780,00	<b>Esclusione</b> Per Centrale del Latte di Brescia spa, che nell'ambito delle politiche comunali riveste la fondamentale valenza di presidio nell'ambito sanitario e del controllo degli alimenti, con specifico provvedimento del Consiglio Comunale è stata avanzata richiesta di esclusione dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 4 del decreto 175 ai sensi del c.9 dello stesso articolo. In subordine è stata prevista la quotazione della Società mantenendo in capo al Comune la partecipazione di controllo. <b>Fusione per incorporazione</b> Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25.7.2017 è stata approvata la fusione per incorporazione di Biologica srl in Centrale del latte di Brescia spa.
<b>Centro Sportivo San Filippo S.p.A.</b>	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	gestione impianti sportivi comunali	6.669.109	100,00%	0,00%	6.669.109,08	<b>Mantenimento</b> E' società il cui pacchetto azionario è totalmente detenuto dal Comune, incaricata della gestione di pubblici servizi affidati secondo la modalità in house providing - nello specifico della gestione di impianti sportivi comunali. La partecipazione viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 2 D. Lgs. n.175/2016 risultando indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>ACB Servizi S.r.l.</b>	attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati		100.000	15,00%	15,00%	15.000,00	<b>Mantenimento</b> E' società a capitale pubblico totalitario al quale gli enti soci possono affidare servizi quali la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale degli enti stessi. E' considerata di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del nuovo Testo unico e risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.</b>	infrastrutture		6.724.158	0,15%	52,56%	10.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di una società a prevalente capitale pubblico, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, che in prospettiva potrà fornire servizi d'interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, volti a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. La partecipazione viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 c. 2 D.Lgs. n. 175/2016, è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Autostrade Centro Padane S.p.A.</b>	infrastrutture		30.000.000	10,97%	59,75%	3.293.210,00	<b>Cessione</b> Alla luce della perdita della concessione della tratta autostradale e della nuova natura di holding di partecipazioni della Società, viene confermata la dismissione della partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali. L'intendimento è quello di procedere alla liquidazione della società o all'esercizio del diritto di recesso per cambiamento dell'oggetto sociale se ne ricorreranno le condizioni.



<b>Autostrade Lombarde S.p.A.</b>	infrastrutture		467.726.626	0,20%	5,35%	950.000,00	<b>Cessione</b> Il raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano è concluso e operativo, alla Società compete ora l'attività di gestione e promozione dell'infrastruttura al fine di incrementarne la fruizione. Il ruolo di promozione della costruzione da parte degli enti locali risulta pertanto espletato. Per la partecipazione è in corso la dismissione attuata attraverso l'esercizio del diritto di recesso. Se ne conferma la non indispensabilità al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.
<b>Banca Popolare Etica S.c.p.a.</b>	raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche		54.300.000	0,04%	99,94% (quota complessiva detenuta da enti pubblici e soggetti privati che sono oltre 38.000)	26.250,00	<b>Mantenimento</b> Il Comune di Brescia intende riconfermare la convinzione che ha portato nel 1997 alla sottoscrizione della partecipazione, continuando a considerare l'attività di Banca Etica un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e prevedendone quindi il mantenimento in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune in ambito sociale e di sviluppo economico e civile della comunità cittadina.
<b>Bresciatourism Soc. cons. a r. l.</b>	promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia		156.000	3,20%	81,40%	5.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di società a prevalente capitale pubblico, senza scopo di lucro, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, con compiti di promozione del sistema turistico della provincia di Brescia e di valorizzazione del territorio, dando supporto agli enti che vi operano. Si evidenzia un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 D. Lgs. n. 175/2016, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali. .
<b>Consorzio Brescia Mercati S.p.A.</b>	gestione mercato comunale	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	327.914	41,96%	35,94%	137.620,60	<b>Mantenimento</b> E' società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici, individuata quale forma di gestione della struttura mercatale ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 6/2010. La partecipazione viene mantenuta poiché l'attività si configura come attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 D. Lgs. n. 175/2016, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.
<b>C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.</b>	realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese		3.207.000	13,89%	86,11%	445.452,30	<b>Mantenimento</b> E' organismo originato dall'accordo di programma che ha visto Regione Lombardia, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo unire gli sforzi allo scopo di realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico per la diffusione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. La costituzione della società consortile senza fini di lucro era parte degli impegni sottoscritti in sede di accordo ed ognuno dei soggetti ha partecipato proporzionalmente alle erogazioni effettuate. La partecipazione viene mantenuta poiché l'attività evidenzia un interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 D. Lgs. n. 175/2016 rientrante nelle finalità istituzionali comunali. .

<b>C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.</b>	ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese		1.400.000	6,00%	42,00%	84.000,00	<b>Cessione</b> Come CSMT deriva dall'accordo di programma tra Regione, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo per realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico. L'intendimento è stato quello di dare vita ad un organismo, con presenza pubblica ma con rilevante presenza di realtà industriali ed associative, che coordinasse e razionalizzasse l'uso delle scarse risorse, affinché i risultati diventassero patrimonio comune della collettività e delle aziende. Si tratta di una realtà di ambito prettamente universitario ed industriale, non strettamente aderente alle finalità istituzionali. Presenta risultati negativi di esercizio per quattro esercizi successivi dei cinque esercizi precedenti (art. 20 comma 2 D. Lgs. n.175/2016); la recente cessione di una quota (10% del c.s.) da parte della Provincia di Brescia ha determinato la perdita del controllo da parte degli enti pubblici. E' ritenuta da dismettere mediante procedure ad evidenza pubblica.
<b>Farcom Brescia S.p.A.</b>	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	gestione farmacie comunali	13.410.000	20,01%	79,98%	2.683.380,00	<b>Mantenimento</b> Farcom Brescia, società ad azionariato pubblico minoritario, è incaricata della gestione di pubblici servizi, nello specifico della gestione delle 12 farmacie comunali. La partecipazione viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 c. 2 D. Lgs. n. 175/2016, necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.
<b>Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.</b>	acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche		10.774.404	0,88%	83,59%	95.024,00	<b>Cessione</b> L'intendimento dell'Amministrazione Comunale è quello di confermare la dismissione già indicata nella precedente ricognizione delle partecipazioni societarie possedute, non rientrando l'attività fieristica nelle finalità istituzionali del Comune di Brescia. Si rileva una delle condizioni previste all'art. 20 c. 2 del decreto 175 per l'attività di razionalizzazione, presentando la Società un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti. Le procedure di dismissione verranno attivate non appena la società avrà adempiuto agli obblighi assunti verso l'Amministrazione Comunale che consistono nella consegna al Comune del Palazzetto EIB ristrutturato e con destinazione d'uso di impianto sportivo di proprietà comunale. La consegna è prevista nella primavera 2018.
<b>Società Semplice del Teatro Grande di Brescia</b>	proprietà dell'immobile del Teatro Grande di Brescia		109 palchi	30 palchi	0,00%	-	<b>Mantenimento</b> L'oggetto sociale consiste nell'esercizio dell'attività tesa all'amministrazione ed alla conservazione dell'immobile di proprietà, di cui il Comune di Brescia possiede 30 palchi su 109 e una quota di 291.525/1000. E' da richiamare la valenza che il Teatro Grande riveste nelle politiche comunali in quanto soggetto attivo nella promozione della città e del territorio sia dal punto di vista culturale che di attrazione turistica. Si rileva l'interesse generale di cui all'art. 4 c. 2 del decreto 175, rientrante nelle finalità istituzionali comunali.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente:	Comune
Denominazione Ente:	
Codice fiscale dell'Ente:	

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

**Dati del referente / responsabile per la compilazione del piano**

Nome:	
Cognome:	
Recapiti: Indirizzo:	
Telefono:	
Fax:	
Posta elettronica:	

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Progressivo	Codice fiscale società	Bilancio/consolidazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione al controllo	Società in house	Quotazione (al netto del 31/12/2015)	Meeting para
Dir_1	11957540153	AZA SPA	2008	25,00	REFIUTI, GAS, TELERISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, LAMPADE A LED, PROPRIETÀ DELLE INFRASTRUTTURE LEGATE ALLA MOBILITÀ CITTADINA, METROBUS E PARCHEGGI, ATTIVITÀ DI GESTIONE (IN HOUSE) DEL LAMP. COMUNALE.	SI	NO	SI	NO
Dir_2	03379210986	BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL	2011	100,00	INFRASTRUTTURE LEGATE ALLA MOBILITÀ CITTADINA, METROBUS E PARCHEGGI, ATTIVITÀ DI GESTIONE (IN HOUSE) DEL LAMP. COMUNALE.	SI	SI	NO	NO
Dir_3	0224660985	BRESCIA MOBILITÀ SPA	2001	99,74	GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, METROBUS, AREE DI SOSTA, IMPIANTI SEMAFORICI, RIMOZIONE FORZATA, SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE E CONTROLLO DELLO SPACCATO DI BILANCI, TRATTAMENTO, RACCOLTA, TRATTAMENTO, VENDITA DEL LATTE E PRODOTTI DERIVATI.	SI	NO	NO	NO
Dir_4	03341930174	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA	1995	51,35	REALIZZAZIONE, GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, PROMOZIONE DELLO SPORT, ATTIVITÀ FORMATIVA E SERVIZI IN FAVORE ENTI PUBBLICI E PRIVATI.	SI	NO	NO	NO
Dir_5	00750630170	CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA	1976	100,00	REALIZZAZIONE, GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, PROMOZIONE DELLO SPORT, ATTIVITÀ FORMATIVA E SERVIZI IN FAVORE ENTI PUBBLICI E PRIVATI.	SI	SI	NO	NO
Dir_6	03611520176	ACB SERVIZI SRL	2001	15,00	GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO INFRASTRUTTURE PER ATTIVITÀ AEROPORTUALE IN PARTICOLARE AEROPORTO BRESCIA-MONTECHIARI	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02915780981	AEROPORTO BRESCIA E MONTECHIARI SPA	2007	0,89	GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO INFRASTRUTTURE PER ATTIVITÀ AEROPORTUALE IN PARTICOLARE AEROPORTO BRESCIA-MONTECHIARI	NO	NO	NO	NO
Dir_8	00114590193	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	1960	10,97	GESTIONE AUTOSTRADA A21	NO	NO	NO	NO
Dir_9	02677720167	AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	1998	0,20	PROGETTA, ACCORDO AUTOSTRADALE BRESCIA BERGAMO, MALANO	NO	NO	NO	NO
Dir_10	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SICPA	1995	0,04	RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ESERCIZIO DEL CREDITO CON FINALITÀ ETICHE	NO	NO	SI	NO
Dir_11	02403340983	BRESCIATOURISM SOC. CONS. A R.L.	2003	3,20	PROMUOVENDO LO SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	NO	NO	NO	NO
Dir_12	02857260174	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA	1986	41,96	ORGANIZZAZIONE DI VIA ORZINUOVI	NO	NO	NO	NO
Dir_13	02835410982	C.S.M.T. GESTIONE SOC. CONS. A R.L.	2006	6,00	RICERCA APPLICATA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED EROGAZIONI DI SERVIZI ALLE PICCOLE, IMPRESE	NO	NO	NO	NO
Dir_14	02322070984	C.S.M.T. SOC. CONS. A R.L.	2002	13,89	REALIZZAZIONE E GESTIONE IMMOBILE E LABORATORI PER LA RICERCA APPLICATA ANCHE IN COLLABORAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	NO	NO	NO	NO
Dir_15	02194900987	FARCOM BRESCIA SPA	2001	20,01	GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI, GESTIONE DELLE FARMACIE E DI SERVIZI FARMACETICI	NO	NO	NO	NO
Dir_16	03151460171	IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA SPA	1991	4,23	ACQUISIZIONE E GESTIONE DI IMMOBILIARE PER ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI, PIERISTICHE, MOSTRE, CONGRESSI E CONGRESSI	NO	NO	NO	NO
Dir_17	00294730171	SOCIETÀ SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	1901	29,15	PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotata e non quotata) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllata dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia, codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della attività effettivamente svolta.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

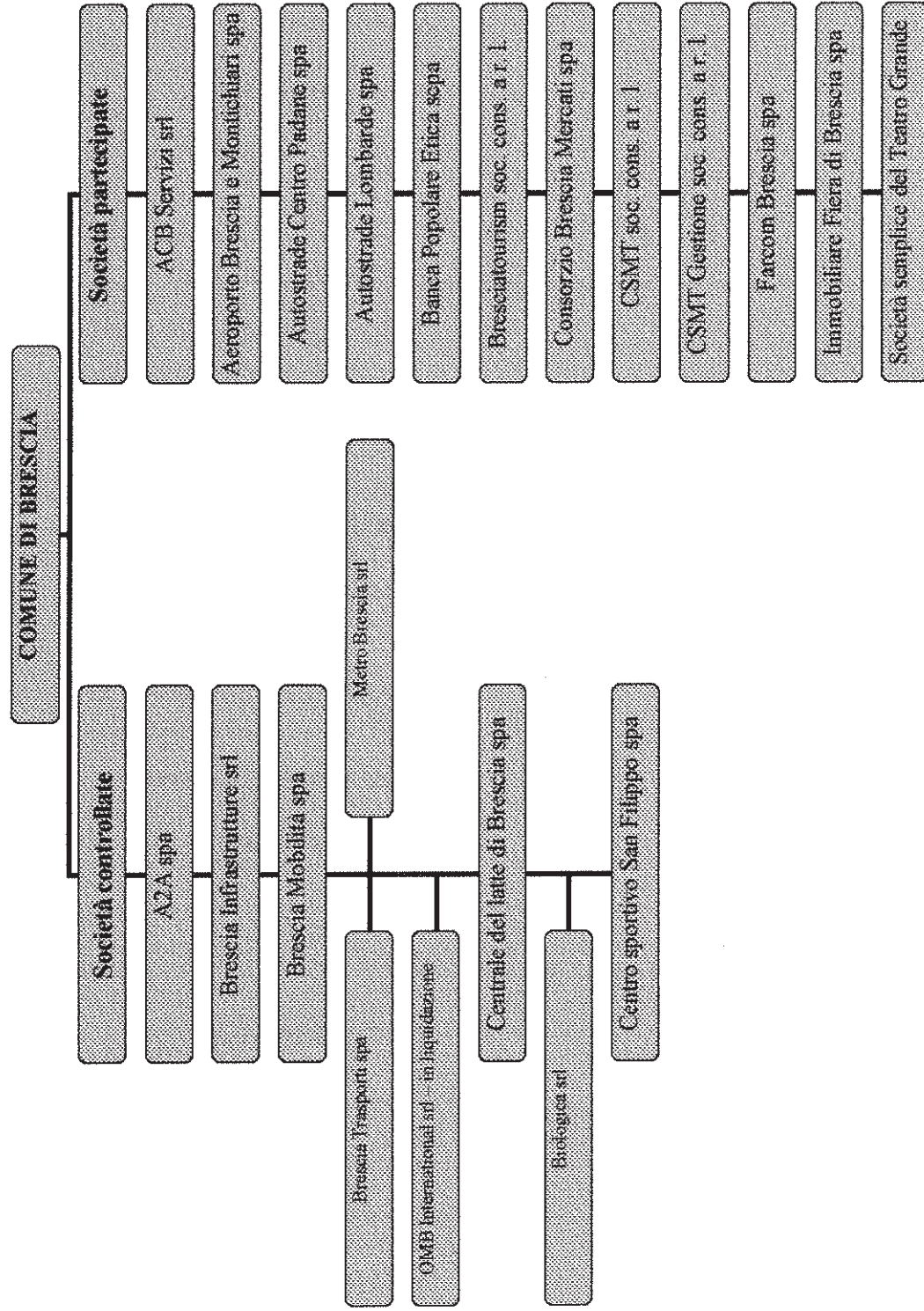
Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni





### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' RELATIVAMENTE IL CICLO DEI RIFIUTI, LA DISTRIBUZIONE DEL GAS, L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LE LAMPADE VOTIVE; LA PARTECIPAZIONE E' MANTENUTA POICHE' LA SOCIETA' E' QUOTATA ALLA BORSA VALORI DI MILANO PRIMA DEL 31.12.2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' DETIENE LA PROPRIETA' DELLE INFRASTRUTTURE LEGATE ALLA MOBILITA' CITTADINA METROBUS E PARCHEGGI; SVOLGE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE ART. 4 CO.3 ED ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (IN HOUSE) PER L'AMM. COMUNALE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' GESTISCE L'INTERO SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CITTADINO, IL METROBUS, LE AREE DI SOSTA, GLI IMPIANTI SEMAFORICI E LA RIMOZIONE FORZATA; SVOLGE SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' CHE SI OCUPA DELLA LAVORAZIONE DEL LATTE E DERIVATI RAPPRESENTA UN PRESIDIO IN TEMA DI TUTELA DELLA PUBBLICA SALUTE; E' STATA RICHIESTA L'ESCLUSIONE AI SENSI ART. 4 COMMA 9; IN SUBORDINE LA QUOTAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' GESTISCE GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E LE PALESTRE DELLE SCUOLE AFFIDATE DALLA PROVINCIA AL COMUNE E AFFIDATE A SUA VOLTA DAL COMUNE ALLA SOCIETA'; SVOLGE SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE ART. 4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' FORMATIVA PER DIPENDENTI E AMMINISTRATORI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO DI INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' AEROPORTUALE IN ARTICOLARE L'AEROPORTO BRESCIA-MONTICHIARI; SVOLGE SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO SOCIALE LA GESTIONE DELL'AUTOSTRADA A21 (CONCESSIONE ORA IN ASSEGN. AD ALTRO OPERATORE); NON SVOLGE ALCUN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A; SI CONFIGURA QUALE HOLDING DI PARTECIPAZIONI

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'AUTOSTRADA A35 (OPERA CONCLUSA); NON SVOLGE ALCUN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A; E' STATO ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO DEL SOCIO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO SOCIALE LA RACCOLTA E GESTIONE DEL RISPARMIO CON FINALITÀ ETICHE; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VIA ORZINUOVI; FORMA DI GESTIONE DELLA STRUTTURA AI SENSI DELLA L. R. LOMBARDIA N. 12/1975; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO SOCIALE LA RICERCA APPLICATA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'EROGAZIONE DI SERVIZI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; NON SVOLGE ALCUN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' NASCE DA UN ACCORDO DI PROGRAMMA TRA ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI E LABORATORI PER LA RICERCA APPLICATA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; SVOLGE SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI DISLOCATE SUL TERRITORIO CITTADINO; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA FIERISTICO PER LA PROVINCIA DI BRESCIA; NON SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di proaetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA, STRUTTURA DI RIFERIMENTO PER LA POLITICA CULTURALE CITTADINA; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA GESTIONE DI TUTTA LA RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA DELLA CITTA' E DI ALCUNI COMUNI LIMITROFI; SVOLGE SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LE ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL METROBUS CITTADINO ; SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE LA LAVORAZIONE E COSTRUZIONI METALLICHE E PRODUZIONE DI CASSONETTI; NON SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A; GIA' POSTA IN LIQUIDAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' NON SVOLGE UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE COME PREVISTO ALL'ART.4, CO. 2 LETT. A;  
ATTIVATA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE' IN CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA (DEL. CONS. COM. 57 DEL  
25.7.2017)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1.376,00
Numero amministratori	12
di cui nominati dall'Ente	5
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-73.487.107,00
2014	8.257.733,00
2013	5.419.854,00
2012	183.154.840,00
2011	-463.859.473,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	119.733.000,00
Compensi amministratori	1.249.368,00
Compensi componenti organo di controllo	132.164,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	494.008.620,00
2014	578.155.403,00
2013	429.203.285,00
FATTURATO MEDIO	500.455.769,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART.20 CO. 2 PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALLA NORMATIVA SONO RISPETTATI; A2A E' UNA SOCIETA' QUOTATA ALLA BORSA VALORI DI MILANO PRIMA DEL 31.12.2015

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	5

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	12.040,00
2014	92.651,00
2013	70.806,00
2012	4.708,00
2011	

Importi in euro

Costo del personale (f)	401.600,00
Compensi amministratori	45.742,00
Compensi componenti organo di controllo	37.573,16

Importi in euro

FATTURATO	
2015	42.438.757,00
2014	40.444.505,00
2013	34.310.084,00
FATTURATO MEDIO	39.064.448,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART.20 CO. 2 PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALLA NORMATIVA SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	162,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	5
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	7.947.351,00
Compensi amministratori	92.478,00
Compensi componenti organo di controllo	50.393,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-9.997.208,00
2014	-3.983.479,00
2013	35.308,00
2012	110.519,00
2011	878.437,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	56.901.105,00
2014	53.231.032,00
2013	49.689.872,00
FATTURATO MEDIO	53.274.003,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART.20 CO. 2 PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALLA NORMATIVA SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (L): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	92,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.196.234,00
2014	2.491.690,00
2013	1.099.660,00
2012	1.697.083,00
2011	1.357.212,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	54.590.076,00
Compensi amministratori	163.450,00
Compensi componenti organo di controllo	53.750,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	58.533.687,00
2014	57.945.420,00
2013	54.565.934,00
FATTURATO MEDIO	57.015.013,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART.20 CO. 2 PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALLA NORMATIVA SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (a)	9,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	5
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	418.347,00
Compensi amministratori	70.205,00
Compensi componenti organo di controllo	43.660,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	7.072,00
2014	3.277,00
2013	5.530,00
2012	7.381,00
2011	4.337,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.022.333,00
2014	2.848.179,00
2013	251.234,00
FATTURATO MEDIO	2.040.582,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART.20 CO. 2 PER LA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALLA NORMATIVA SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.300,00
2014	7.246,00
2013	1.572,00
2012	41.121,00
2011	2.876,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	96.840,00
Compensi amministratori	5.522,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	937.814,00
2014	1.009.916,00
2013	1.162.019,00
FATTURATO MEDIO	1.036.583,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A;

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-82.510,00
2014	-69.434,00
2013	109.216,00
2012	100.390,00
2011	34.345,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	9.364,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	4.429,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	1.476,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' COLLEGATE ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, GARANTIRE L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE E FORNIRE UN SERVIZIO ALLA COLLETTIVITA'; LE ATTIVITA' COSTITUISCONO UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	216,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	7
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.471.781,00
2014	5.089.746,00
2013	3.084.545,00
2012	480.042,00
2011	495.640,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	16.590.100,00
Compensi amministratori	242.098,00
Compensi componenti organo di controllo	109.208,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	70.549.611,00
2014	70.611.597,00
2013	65.080.175,00
FATTURATO MEDIO	68.747.127,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; A SEGUITO DELLA PERDITA DELLA CONCESSIONE SI CONFIGURA QUALE HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Azioni da intraprendere:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE MEDIANTE LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' OPPURE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO DEL SOCIO PER CAMBIAMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	7
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.666.145,00
2014	5.814.847,00
2013	9.253.674,00
2012	3.139.866,00
2011	1.193.471,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	102.545,00
Compensi componenti organo di controllo	64.426,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	8.572.886,00
2014	3.753.898,00
2013	288.323,00
FATTURATO MEDIO	4.205.035,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; E' INOLTRE PRIVA DI DIPENDENTI; E' STATO ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO DEL SOCIO CON DEL. GIUNTA CO. N. 774 DEL 22.12.2015

Azioni da intraprendere:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONSIDERANDO SE APPLICABILI I CONTENUTI DELL'ART. 10 CO.2 E NEL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI ALTRI SOCI PREVISTI NELLO STATUTO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	221,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	758.049,00
2014	3.187.558,00
2013	1.327.789,00
2012	1.645.716,00
2011	1.490.374,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	13.335.221,00
Compensi amministratori	335.000,00
Compensi componenti organo di controllo	106.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.285.748,00
2014	30.979.163,00
2013	
FATTURATO MEDIO	28.632.455,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	8,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	425.255,00
Compensi amministratori	12.645,00
Compensi componenti organo di controllo	7.114,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-70.185,00
2014	14.628,00
2013	5.227,00
2012	11.613,00
2011	2.373,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.451.285,00
2014	1.707.528,00
2013	1.419.953,00
FATTURATO MEDIO	1.526.255,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; NON SUSSITONO I PRESUPPOSTI PER LA DISMISSIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALL'ART. 20 SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (a)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	3

Costo del personale (f)	258.551,00
Compensi amministratori	55.749,00
Compensi componenti organo di controllo	40.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	45.927,00
2014	2.810,00
2013	12.585,00
2012	-185.578,00
2011	3.074,00

FATTURATO	
2015	1.807.374,00
2014	1.905.147,00
2013	1.916.929,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.876.483,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A;  
NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI PER LA DISMISSIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALL'ART. 20 SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	431.590,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-254.963,00
2014	-1.026.201,00
2013	-590.721,00
2012	-44.399,00
2011	-392.640,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.958.602,00
2014	1.394.932,00
2013	2.620.133,00
FATTURATO MEDIO	1.994.555,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; PRESENTA PERDITE REITERATE NEI 5 ESERCIZI PRECEDENTI

Azioni da intraprendere:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TITOLO ONEROSO CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, CONSIDERANDO SE APPLICABILI I CONTENUTI DELL'ART. 10 CO.2 E NEL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI ALTRI SOCI PREVISTI NELLO STATUTO

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-140.239,00
2014	-174.405,00
2013	-150.253,00
2012	-134.304,00
2011	-158.065,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	168.879,00
2014	154.792,00
2013	180.766,00
FATTURATO MEDIO	168.145,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; E' PRIVA DI DIPENDENTI; PRESENTA PERDITE D'ESERCIZIO REITERATE NEI 5 ESERCIZI PRECEDENTI E UN FATTURATO MEDIO INFERIORE A QUANTO RICHIESTO

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	62,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	89.715,00
2014	85.931,00
2013	17.115,00
2012	-191.197,00
2011	817,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.834.339,00
Compensi amministratori	72.000,00
Compensi componenti organo di controllo	42.848,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	15.362.424,00
2014	15.226.362,00
2013	15.255.016,00
FATTURATO MEDIO	15.281.267,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI PER LA DISMISSIONE IN QUANTO TUTTI I PARAMETRI RICHIESTI DALL'ART. 20 SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

- (c): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	725.221,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	22.521,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-1.868.682,00
2014	-4.155.000,00
2013	-2.125.401,00
2012	-2.399.527,00
2011	-2.670.451,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	685.632,00
2014	672.753,00
2013	181.626,00
FATTURATO MEDIO	513.337,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' NON SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; PRESENTA PERDITE D'ESERCIZIO REITERATE;

Azioni da intraprendere:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI DELLA SOCIETA' VERSO IL COMUNE (RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO EIB);

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-30.764,00
2014	67.991,00
2013	6.459,00
2012	100.502,00
2011	24.334,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	50.317,00
2014	105.359,00
2013	37.465,00
FATTURATO MEDIO	64.380,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; E' PRIVA DI DIPENDENTI E IL FATTURATO MEDIO E' INFERIORE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 20, CO.2 LETT. D

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE APPROVATE DALLA DEPUTAZIONE NEL 2012 SECONDO LE INDICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI PER ISTRUTTORIA SULLA SOCIETA' (2011-2012)

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	435,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	18.999.672,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	31.903,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.754.177,00
2014	85.607,00
2013	328.523,00
2012	171.207,00
2011	767.580,00

FATTURATO	
2015	47.310.768,00
2014	46.974.786,00
2013	44.547.010,00
FATTURATO MEDIO	46.277.521,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTTUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	132,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	986.358,00
2014	241.685,00
2013	129.361,00
2012	730,00
2011	579,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.155.847,00
Compensi amministratori	140.355,00
Compensi componenti organo di controllo	42.375,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	17.728.657,00
2014	16.259.209,00
2013	13.042.740,00
FATTURATO MEDIO	15.676.868,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; TUTTI I PARAMETRI PREVISTI DALL'ART. 20 SONO RISPETTATI

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-12.392.614,00
2014	-5.039.989,00
2013	-8.313.417,00
2012	-1.198.006,00
2011	695.761,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	325.167,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	21.840,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.298.568,00
2014	7.651.216,00
2013	13.967.836,00
FATTURATO MEDIO	7.639.206,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' NON SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO.2 LETT. A; PRESENTA PERDITE REITERATE NEGLI ULTIMI 4 ESERCIZI SUI 5 PREVISTI DALLA NORMATIVA

Azioni da intraprendere:

MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA': LA PROCEDURA E' GIA' STATA AVVIATA CON LA DECISIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27 OTTOBRE 2016 DI MESSA IN LIQUIDAZIONE E SUCCESSIVA ASSUNZIONE DELLE FUNZIONI DEL LIQUIDATORE IN DATA 3 NOVEMBRE 2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	43.252,00
Compensi amministratori	22.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	32.744,00
2014	36.149,00
2013	6.017,00
2012	5.137,00
2011	132.983,00

FATTURATO	
2015	132.983,00
2014	521.249,00
2013	493.966,00
FATTURATO MEDIO	382.732,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' NON SVOLGE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 4, CO. 2 LETT. A; PRESENTA UN N. DI DIPENDENTI INFERIORE AGLI AMMINISTRATORI E FATTURATO MEDIO INFERIORE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 20 COMMA 2 LETT. D

Azioni da intraprendere:

E' GIA' STATA DELIBERATA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 25.7.2017

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	AZA SPA	Diretta	RIFIUTI, GAS, TELERISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, LAMPADE VOTIVE	25,00	LA SOCIETA' E' QUOTATA ALLA BORSA VALORI DI MILANO PRIMA DEL 31.12.2015
Dir_2	BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL	Diretta	PROPRIETA' DELLE INFRASTRUTTURE LEGATE ALLA MOBILITA' CITTADINA, METROBUS E PARCHEGGI; ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (IN HOUSE) PER L'AMM	100,00	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_3	BRESCIA MOBILITA' SPA	Diretta	GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, METROBUS, AREE DI SOSTA, IMPIANTI SEMAFORICI, RIMOZIONE FORZATA; SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE E CONTROLLO DEL TRAFFICO; SERVIZI DI GREEN MOBILITY	99,74	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_4	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA	Diretta	RACCOLTA, TRATTAMENTO, VENDITA DEL LATTE E PRODOTTI DERIVATI	51,35	E' STATA CHIESTA L'ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 9; IN SUBORDINE LA QUOTAZIONE
Dir_5	CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO SPA	Diretta	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	100,00	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_6	ACB SERVIZI SRL	Diretta	ATTIVITA' FORMATIVA E SERVIZI IN FAVORE ENTI PUBBLICI E PRIVATI	15,00	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_7	SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA MONTICHIARI SPA	Diretta	GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' AEROPORTUALE IN PARTICOLARE AEROPORTO BRESCIA MONTICHIARI	0,99	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_10	BANCA POPOLARE ETICA SCPA	Diretta	RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ESERCIZIO DEL CREDITO PER FINALITA' ETICHE	0,04	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_11	BRESCIATOURISM SOC. CONS. A R.L.	Diretta	PROMOZIONE DEL TURISMO PROVINCIA DI BRESCIA	3,20	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_12	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA	Diretta	GESTIONE MERCATO ORTOFRUTTICOLO VIA ORZINUOVI	41,96	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_14	C.S.M.T. SOC. CONS. A R.L.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE IMMOBILE E LABORATORI PER LA RICERCA APPLICATA PICCOLE E MEDIE IMPRESE	13,89	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Dir_15	FARCOM BRESCIA SPA	Diretta	GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI E DI SERVIZI FARMACEUTICI	20,01	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2

Dir_17	SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	Diretta	PROPRIETA' DELL'IMMOBILE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	29,15	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2; MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE IN CONSIDERAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE APPROVATE NEL 2012 SECONDO LE INDICAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI
Ind_1	BRESCIA TRASPORTI SPA	Indiretta	GESTIONE RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA DELLA CITTA' E ALCUNI COMUNI LIMITROFI	99,74	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2
Ind_2	METRO BRESCIA SRL	Indiretta	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL METROBUS	50,87	STRETTA NECESSITA' ALLE FINALITA' DELL'ENTE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONSENTITE DALL'ART.4; NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 20 CO. 2

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della  
 Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica  
 medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di  
 dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di  
 costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne  
 motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società  
 operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**    **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

*Descrivere gli interventi di contenimento programmati:*

*Indicare le motivazioni:*

*Indicare le modalità di attuazione:*

*Indicare i tempi stimati:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

LA SOCIETA' SVOLGE ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.2 LETT. A

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE MEDIANTE LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' OPPURE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO DEL SOCIO PER CAMBIAMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

30 SETTEMBRE 2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

SI PREVEDE DI INCASSARE UN VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ALMENO UGUALE ALLA QUOTA DI COMPETENZA (10,97%) DEL PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

LA SOCIETA' NON SVOLGE ALCUN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE; NON PRESENTA I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20 E SVOLGE ATTIVITA' ANALOGHE A QUELLE DELLA SOCIETA' MADRE CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

E' STATA DELIBERATA IN DATA 25 LUGLIO 2017 LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' NELLA SOCIETA' MADRE CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA (DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 57)

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

31 OTTOBRE 2017

Indicare una stima dei risparmi attesi:

L'INCORPORAZIONE DI BIOLOGICA SRL IN CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA, DA QUESTA INTERAMENTE POSSEDUTA, E' AVVENUTA CON L'ANNULLAMENTO DEL 100% DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DI BIOLOGICA SRL

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_8	AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	10,97	30.09.2018	
	Dir_9	AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	0,20	30.09.2018	
	Dir_13	C.S.M.T. GESTIONE SOC. CONS. A R.L.	6,00	30.09.2018	
	Dir_16	IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA SPA	4,23	30.09.2018	
Liquidazione	Ind_3	OMB INTERNATIONAL SRL - IN LIQUIDAZIONE	99,74	NON PRECISAMENTE STIMABILI	
	Ind_4	BIOLOGICA SRL	51,35	31.10.2017	
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**PRESIDENTE**

Parenza

**SEGRETARIO**

Barilla

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il 3.10.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000).

Brescia, 3 ottobre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brescia, 3 ottobre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

**ORDINE DI ESECUZIONE**

- immediatamente eseguibile  
 eseguibile il \_\_\_\_\_  
 inviata per l'esecuzione ai Settori:  
COORDINATI PARTECIPATE

copia inviata ai Settori:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE COPIA DEVE SEMPRE RIMANERE  
ALLEGATA ALLA PRATICA**